# IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 212 — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 3 Agosto 1890.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
*Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (ore) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

*ROMA - Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 10 parole L. 5 - *Commercio* e finanziarie dir. L. 2 - di 10 L. 1 - in più da convenirsi. - Causa di ringraziamento di cinque linee L. 5.
*In Crenaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 linee, cent. 50 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di previsione in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.


## La settimana all'estero

§ (2) l'Imperatore Guglielmo è giunto ad Ostenda per visitare Re Leopoldo del Belgio di cui sarà ospite per 36 ore.

**La visita era preceduta da lungo tempo, seguito dal primo viaggio dell'Imperatore in Russia nel luglio dell'88, ed à stata rimandata ora per l'uno ed ora per l'altro motivo, tra cui quello della posizione delicata del piccolo Stato neutrale.**

Se la visita ora avviene è segno che le suscettibilità dei circoli dirigenti in Francia sono adesso da questo lato molto minori, non potendosi supporre che l'Imperatore tedesco voglia urtare la Francia nè creare imbarazzi al Sovrano delle Stato che le è ospite.

E' stato detto e ridetto sino alla sazietà che il Belgio è deciso a mantenere anche per l'avvenire in un eventuale conflitto tra la Germania e la Francia, la più stretta neutralità e che il viaggio di Guglielmo II ad Ostenda non può avere alcun altro carattere se non quello di una visita personale a Re Leopoldo e di un consolidamento dei rapporti di semplice buon vicinato tra i due Stati.

⁂

Se il conte de Caprivi non accompagna l'Imperatore Guglielmo a Londra, per non dare, come si è detto altre volte alla visita di quest'ultimo alla sua avola — la Regina Vittoria — un carattere politico, ed evitare così al gabinetto inglese qualche imbarazzo parlamentare, la cordialità dei rapporti politici tra i due paesi, è, per così dire, consacrata dal Memoriale del Cancelliere tedesco, di cui abbiamo riprodotto ieri il brano più importante.

Vuolsi che la Regina Vittoria, non potendo possibile all'Imperatore di visitare l'isola di Heligoland al suo ritorno dall'Inghilterra, vandonerà il *bill* circa la cessione di quell'isola alla Germania.

Senza ripetere, per quanto riguarda d'altra parte il viaggio dell'Imperatore tedesco in Russia, tutte le smentite che furono opposte da fonte autorevole alle congetture più o meno strampalate di spostamenti nelle alleanze, basta citare il fatto dell'invito personale fatto dall'Imperatore Guglielmo al comandante della marina austriaca e ministro della marina, Sternock, di assistere con una squadra alle grandi manovre della flotta tedesca a Kiel.

Questo fatto che non ha precedenti, caratterizza a sufficienza, l'intimità e irrnutabilità dei rapporti austro-tedeschi.

⁂

L'accordo franco-inglese per il riconoscimento della convenzione coloniale tra l'Inghilterra e la Germania non è stato ancora definitivamente concluso. Ciò che si sa di positivo è che la Francia ricusece il protettorato inglese sul Zanzibar, verso il riconoscimento del protettorato francese sul Madagascar e la cessione del lago Tanganika.

La discussione delle questioni relative alla pesca di Terranuova e alle dogane di Tunisi sarà rimandata a più tardi.

Il gabinetto inglese invierà l'ex-ministro e capo del radicali-unionisti, Chamberlain, a Washington, per definire col governo degli Stati-Uniti la vertenza, abbastanza importante per i rapporti anglo-americani, della pesca nello stretto di Behring.

⁂

Dopo lo scambio di dichiarazioni, avvenuto a Costantinopoli, fra il Sultano e l'ambasciatore russo, Nelidow, nel senso che la concessione dei *berats* per l'investitura dei vescovi bulgari nelle tre diocesi della Macedonia non ha alcun carattere di conflitto con la Russia e non implica il riconoscimento dell'attuale ordine di cose in Bulgaria, l'insediamento dei vescovi è soltanto questione di tempo.

Serbia e Grecia sembrano malcontente — l'una per motivi politici, l'altra per motivi religiosi — di questo adagiamento della questione, che rafforza indubbiamente l'elemento bulgaro nella Macedonia. Ma, se la Russia non si è opposta più energicamente alla concessione fatta dalla Turchia ai bulgari, i due piccoli Stati dovranno rassegnarsi.

Le relazioni tra la Porta e la Serbia non sono troppo cordiali, anche perchè la prima si rifiuta di dare qualsiasi soddisfazione per l'assassinio del console serbo a Pristina. Da Belgrado si minaccia d'già il richiamo dell'inviato serbo da Costantinopoli.

⁂

La Commissione del Senato francese ha approvato la relazione del senatore Boulanger sulla riforma delle imposte dirette.

Il senatore Charles Ferry, fratello dell'ex-Ministro è però deciso di proporre il rigetto della riforma ed il ritorno allo statu quo attuale di percezione delle imposte dirette. Questa proposta potrebbe produrre un conflitto tra Senato e Camera, ma il governo cercherà certamente il modo di evitarlo.

⁂

Se le notizie sugli avvenimenti svoltisi negli ultimi otto giorni in Buenos-Ayres continuano ad essere contraddittorie, tutte però concordano nell'ammettere che la tranquillità è ristabilita e che la città ha ripreso il suo aspetto normale.

Anche sul conflitto tra Guatemala e S. Salvador, le informazioni discordano; e ognuno dei due Stati si attribuisce la vittoria negli ultimi fatti d'armi.

Ci vorrà del tempo sino a che sia possibile farsi un idea esatta della situazione.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Costantinopoli**, 2 — L'ambasciatore inglese, sir W. A. White, fu ricevuto in udienza dal Sultano, che s'intrattenne con lui molto benevolmente. Si assicura che in questa udienza non si parlò di politica.

L'ambasciatore di Russia, Nelidoff, si è imbarcato per Sebastopoli.

(N.) **Bruxelles**, 2, ore 11.15 ant. — La Camera si pronunciò contro la messa in istato di accusa dei ministri accusati nell'affare (mercanteggiamento di documenti segreti ad uno Stato vicino).

(S.) **Londra**, 2. — La Regina Vittoria invitò Lord Salisbury a recarsi mercoledì prossimo ad Osborne, dove incontrerà l'Imperatore Guglielmo.

(N.) **Londra**, 2, 3.40 pom. — Il signor Gladstone ha aggiornato la sua partenza per Hawarden, a mercoledì, volendo assistere alla discussione del bilancio degli affari esteri.

(N.) **Pietroburgo**, 2, 1 pom. — E' sapeto qui una nave da guerra francese. Si ha intenzione di cogliere questa occasione per fare ai rappresentanti della flotta francese, un' accoglienza lusinghiera.

Il Consiglio municipale darà uno splendido banchetto in onore degli ospiti francesi.

(N.) **Londra**, 2, 2.40 pom. — Sir William Robinson, rinominato Governatore dell'Australia occidentale, partirà per la colonia il 19 settembre prossimo.

Il suo primo atto sarà quello di proclamare la nuova Costituzione.

(N.) **Londra**, 2, 2.40 pom. — Il Duca di Cambridge è morto per Homburg.

— L'Emiro Abdurrahman è arrivato a Cabul. Egli ha nominato Abdul Kuddus Khan, Governatore di Bamian.

(N.) **Londra**, 2, 2.35 pom. — La Regina ha donato Frogmore alla principessa Beatrice, acciocchè questa possa avere una residenza a Windsor, nel caso delle sue morte.

Frogmore fa parte del castello di Windsor.

## Il Collegio di Roma

### LE TRE CANDIDATURE

Si ritieneva generalmente, che la presente elezione suppletiva, provocata senza riflessione dall'on. Ricciotti Garibaldi, sarebbe passata senza lotta e nella più completa indifferenza. Un migliaio di elettori, di quelli che non perdono alcuna occasione per tenersi in esercizio, avrebbe provveduto con una doppia votazione alla bisogna.

Ma l'imprevisto, che in politica è uno degli elementi da non doversi mai trascurare, specialmente tra i popoli latini, ha voluto diversamente, sicchè ci troviamo di fronte a tre candidature, delle quali converrà pure fare un rapido esame per dimostrare quale delle tre meriti la preferenza.

### *Candidatura Ricciotti.*

Ben pochi sono rimasti a comprendere la parte di Muzio Scivola che volle assumersi l'on. Ricciotti Garibaldi tra tutti i deputati romani, che pure votarono contro il progetto di legge sui provvedimenti per Roma.

Ond'è che la maggior parte ha considerato, forse non giustamente, l'atto di lui un colpo di abilità elettorale, diretto a sfruttare un movimento di malumore di una parte della cittadinanza romana, per rafforzare una posizione che egli sentiva pressochè insostenibile nelle prossime elezioni generali.

Comunque, vediamo quanto sia giustificata questa candidatura *protesta*.

Se il progetto per Roma non fosse stato migliorato dal Parlamento in guisa da renderlo, mercè una savia applicazione, efficace al da risolvere le difficoltà della situazione, nol avremmo compreso, fino ad un certo punto, questa specie di obcecato dell'on. Ricciotti; ma ormai è nella coscienza della maggioranza che la nuova legge, se avremo, com'è sperabile, una buona amministrazione comunale, potrà farci raggiungere in metà di un assetto finanziario duraturo, senza obbligare i contribuenti a sacrifizi eccessivi, proporzionati alle loro forze.

L'on. Cantani di Sermoneta, affermava nel discorso tenuto alla Società pel bene economico, che ove si fosse potuto raggiungere uno stato normale dell'azienda municipale, mercè uno stanziamento di nuove tasse, o un aumento e mezzo tra unificazione dei debiti ed economie, la Giunta e il Consiglio non avrebbero esitato ad attuare siffatti provvedimenti.

Or bene, noi siamo assolutamente convinti che, applicando saggiamente la nuova legge, non solo più che sufficienti risulterebbero quei provvedimenti, ma mercè una buona revisione del bilancio e un razionale riordinamento dei servizi, non occorrerà neppure gravare i contribuenti in quella dose, che, date le condizioni economiche della città, reputiamo eccessiva.

Ciò posto, dove la ragione, dove la giustificazione di una protesta, che viene ad essere destituita di ogni base, quando per gli effetti della nuova legge il potrà raggiungere un assetto positivo del bilancio con una somma di sacrifizi, minore di quella che la Giunta e il Consiglio, secondo l'affermazione dell'on. Cantani, erano disposti ad imporre alla popolazione?

Della candidatura Ricciotti non resta adunque che la leggerezza o la improntitudine, che ebbero per effetto di recare un disturbo inutile al corpo elettorale, obbligando il Comune di Roma a spendere, proprio tutti questi, meglio migliaia di lire, che sarebbero bastato per provvedere, nelle prossime elezioni generali, alla nomina del cinque rappresentanti politici del I Collegio.

### *Candidatura Barzilai.*

Che cosa significa la candidatura Barzilai? Non è certo il nome che la giustifica, poichè il giovane avv. Barzilai, che aveva dieci anni quando fu compiuta l'unità della patria con Roma capitale, all'infuori dei circoli giornalistici, nei quali è stimato per le sue qualità personali, quale un discreto redattore e non per le sue asserzioni e distrazioni; egli è assolutamente sconosciuto.

Che cosa ha fatto di notevole, di speciale per l'Italia e per Roma il signor Barzilai perchè gli elettori debbano sfidargli l'alto mandato di rappresentare la capitale del Regno al Parlamento nazionale?

Ma forsechè manca nel Parlamento chi rappresenti (e come!) questo ideale di Trento e Trieste? Non c'è forse l'on. Renato Imbriani che fa per tutti, tantochè mischia le terre irredente in ogni discorso e in qualunque circostanza?

A che dunque questa altra candidatura del signor Barzilai, il quale non ha il minimo titolo per essere deputato di Roma?

Il *Chicchiotte*, nel farne la biografia, ha cochiuso dicendo che ha il merito speciale di aver fatto per nove anni, nella *Tribuna*, la polemica contro la triplice alleanza.

Bella fatica, per bacco! Che cosa dovrome dire allora del collega Popovich, che da 20 anni batte nel *Diritto* il chiodo dell'Istria e della Dalmazia?

Ma lasciamo gli scherzi. Forsechè gli elettori di Roma hanno il dovere di premiare col massimo degli onori un pubblicista, sol perchè scrive articoli contro la triplice alleanza?

Nè vale il dire che è una protesta contro lo scioglimento del *Pro Patria*. Chi doveva protestare, l'ha già fatto; chi doveva rettificare erronei giudizi l'ha fatto pure: tantochè i giornali ufficiosi di Trieste nutrono la speranza che il Consiglio dell'Impero possa annullare il decreto del Luogotenente.

Ciò posto, a che cosa servirebbe questa protesta? L'abbiamo dimostrato nei giorni scorsi: a pregiudicare in modo assoluto la causa degli italiani di quella provincia per la difesa dell'idioma nazionale.

Ed invero, se gli elettori di Roma si prestassero al *giuochetto* degl'irredentisti, eleggendo il Barzilai, solo perchè triestino e irredentista, verrebbero a confermare l'accusa che il *Pro Patria* e la *Dante Alighieri* sieno realmente associazioni con fine politico, mentre ciò non è.

A parte dunque che Roma non deve prestarsi ad una manifestazione di politica internazionale, non essendo la capitale di pericoli e da imbarazzi, sta di fatto che, votando pel Barzilai, non si farebbe che pregiudicare le buone ragioni che l'Associazione del *Pro Patria* ha esposto al Consiglio dell'Impero per ottenere la revoca del decreto Luogotenenziale.

Sotto qualunque aspetto quindi si esamini la candidatura Barzilai per Roma, non c'è persona seria e riflessiva, all'infuori dei circoli irredentisti, che possa considerarla altrimenti che una vera *bouffetta*.

Ora, delle barzellette gli elettori di Roma ne hanno fatte abbastanza in passato, per divertirsi, con proprio danno, a farne delle altre.

### *La candidatura Antonelli.*

Per gli elettori del primo Collegio di Roma era questa la candidatura più naturale, più logica, più opportuna, se non si fosse trattato di una elezione suppletiva, estiva ed a breve distanza dalle elezioni generali.

Fu quindi un sentimento di riguardo verso il giovane e intemerato patriziato, e pure di natura un soddisfacente incremento del commercio marittimo: le navi arrivate e partite nel 1889 rappresentavano 1,004,387 tonn. di stazza e 726,689 tonn. di merci, in aumento, rispetto al 1888 le prime di 50,104 e le seconde di 12,430 tonnellate.

L'afflicto di porto internazionale che in principio fu di sempre più grande, e la sua succursale di Savona, è pure cresciuto dal porto di Venezia.

Anche qui si scorge un ragguardevole aumento del traffico marittimo; le navi approdate e partite nel 1889, per operazioni di commercio, ammontano a 1,869,374 tonn. e sbarcarono o imbarcarono 1,019,903 tonn. di merci; oltre queste non mancarono altre 1,883 tra navi e barche, a fronte del 1888, presentano un aumento di 84,852 tonn. di stazza e 47,903 di merci.

Passando quindi al movimento degli altri principali porti del regno, i quali servono più specialmente agli approvvigionamenti del paese, si trova che il traffico della navigazione, sia internazionale che di cabotaggio, cresciuto nei porti di Ancona (+ 23,869 e 9,532 tonn. merci) e di Brindisi (+ 94,599 e 17,616 tonn.); ch'è solo cresciuta la navigazione internazionale nei porti di Cagliari (+ 9,491 tonn. merci) e di Livorno (+ 70,338); ed è invece aumentata unicamente quella di cabotaggio nei porti di Bari (+ 40,621 tonn. merci), di Catania (+ 6,638 tonn.), di Messina (+ 35,509 tonn.), e di Napoli (+ 31,561 tonn.).

Il solo porto di Palermo ha diminuito il suo movimento in ambedue le specie di navigazione ed in proporzioni piuttosto gravi: poichè l'accrescimento cospicuo avveratosi nel 1888 è stato riperduto quasi per intero nell'anno scorso, specialmente per quanto riguarda il cabotaggio, che da 775,594 tonn. di merci si ridusse a soli 338,286.

⁂

Chiudiamo queste note con alcune altre considerazioni di ordine generale, che completano quanto esponemmo in un precedente articolo.

La navigazione internazionale, che è quella che avviene fra un porto nazionale ed un porto estero e viceversa, è rappresentata per il 1889 da 31,479 approdi e partenze di navi, staccanti sull'insieme 13,871,704 tonn. con 8,021,690 tonn di merci.

Rispetto al 1888 si ebbe una insignificante diminuzione di 638 approdi, mentre crebbero di 301,451 le tonn. di stazza e di 1,366,383 tonn. le merci.

Considerando il movimento delle merci, si scorge che nel 1889 la navigazione internazionale nei porti italiani aumentò del 20 e mezzo per cento rispetto all'anno precedente; nel quale si ebbe invece una diminuzione del 15 per cento di fronte al 1887, che fu un anno eccezionale per l'aumento dei traffici effettuatosi in attesa della rottura del trattato colla Francia ed in previsione dell'applicazione delle tariffe differenziali generali.

Passando alle cifre relative alla navigazione di cabotaggio, quella cioè che si esercita tra due porti nazionali, si scorge che il numero degli approdi e partenze fu, nel 1889, di 201,070 con 27,799,272 tonn. di stazza e 6,515,011 tonn. di merci.

Sebbene il movimento delle navi presenti un aumento di 11,094 e di 1 milione leggio di stazza appena di 755,968 tonn. quello del 1888, si nota tuttavia una diminuzione di 217,189 tonn. di merci.

Però, tenuto calcolo del considerevole aumento di circa un milione e mezzo di tonnellate di merci nel traffico internazionale, la leggera diminuzione del cabotaggio, ricesce di ben poca importanza, e può considerarsi come quasi stazionaria: tanto più che il tonnellaggio del 1889, se resta di poco inferiore a quello del 1888, supera tuttavia quello di tutti gli anni anteriori.

## Industriali e commercianti

Un forte gruppo d'industriali e commercianti di Roma ha pubblicato il seguente manifesto:

**Elettori romani.**

Intenta solo alla sviluppo dei commerci e al bene economico della patria rinnovatrice, la nostra numerosa classe, comentanea al fini ai quali volge la propria attività, sente il dovere d'invitarvi tutti a votare compatti pel

***conte Pietro Antonelli***

il giovane e ardito patrizio romano che, sprezzando pericoli e disagi, ha dedicato tutto sè stesso alla causa del progresso, per un avvenire non remoto, nuove vie alle forze produttive e all'attività commerciale della patria.

Tutta Italia onora nel conte Pietro Antonelli un valoroso e benemerito cittadino di Roma, quindi, già orgoglioso di questo illustre figlio, spetta di confermare che la patria non è ingrata verso chi lavora per la sua prosperità e grandezza.

## Acquisto di stalloni all'interno

**Anche in questo anno il ministero di agricoltura procederà all' acquisto nel Regno di cavalli stalloni per i depositi governativi.**

**La offerta avvenute al ministero, a tutto il 31 luglio, sono di una ottantina di stalloni, dalle provincie di Pisa, Ferrara, Cremona, Ravenna, Roma, Mantova, Milano, Foggia, Treviso, Padova, Caserta, Brescia, Sassari, Parma, Catania, Grosseto, Salerno ecc.**

**Tra gli stalloni offerti in vendita figurano alcuni puri sangue orientali, una discreta cira di puri sangue inglesi ed altrettanti trottatori. Il resto, per la massima parte, è costituito da meticci e bimeticci ingesi ed orientali; ma non manca qualche stallone da tiro pesante.**

## Le esercitazioni della squadra

(S.) **Spezia**, 2. — Le navi *Dandolo* e *Ruggero di Lauria* si riunirono dopo la manovrazione col *Duilio* al largo di Gorgona, seguiti a vista dagli incrociatori della difesa.

L'esercitazione di guerra a partiti contrapposti venne ultimata oggi.

Alle ore 6 ant. le torpediniere obbligarono l'offesa ad allontanarsi dai dintorni di Vada (Toscana) durante la notte.

La congiunzione delle navi della squadra sotto gli ordini del vice-ammiraglio Lovera di Maria, la lunga per divisioni alla Spezia ed ad del golfo della Spezia a portata dei segnali del semaforo di Palmaria.

Tutta la notte fu quasi continuo il succedersi di segnalazioni. Il partito della difesa e quello della offesa operarono con tutti i mezzi a disposizione, in guisa accurata, osservando le complicate norme del giuoco di guerra.

## Nei porti del Regno

Abbiamo già riassunto, nelle sue linee generali, l'importante statistica della direzione generale delle gabelle, intorno alla navigazione nel 1889; vi torniamo ora sopra, più specialmente, per esaminare, in quali condizioni, si è svolto il movimento nei principali nostri porti.

Anzitutto notiamo che lo sviluppo dei traffici nel primario emporio marittimo e industriale marchigiano, nel porto di Genova, apparisce sempre più rapido e rilevante, man mano che si completano i lavori del porto e si aumenta la potenzialità degli scali ferroviari.

Infatti l'incremento fu costante dal 1882 in poi e solo si verificò una sosta momentanea nel 1888, seguita poi da vivacissimo ripreso nel successivo anno, nel quale gli approdi e le partenze, tanto della navigazione internazionale che del cabotaggio, furono 14,711, cioè circa 400 circa in più dell'anno precedente, e le navi arrivate o partite da quel porto rappresentavano tonnellate di stazza 6,483,008 in aumento di 816 mila tonnellate; la quantità poi delle merci sbarcate o imbarcate giunse a 4,405,350 tonnellate, superando di oltre un milione quella dell'anno precedente.

Basta fare un confronto con otto anni indietro, per vedere che la quantità di merci nel movimento marittimo del porto di Genova è precisamente raddoppiata dal 1882 in poi.

Quanto al porto di Savona, che serve come di succursale al porto di Genova, è pure di notevi un soddisfacente incremento del commercio marittimo: le navi arrivate e partite nel 1889 rappresentavano 1,004,387 tonn. di stazza e 726,689 tonn. di merci, in aumento, rispetto al 1888 le prime di 50,104 e le seconde di 12,430 tonnellate.

L'afflicto di porto internazionale che in principio fu di sempre più grande, e la sua succursale di Savona, è pure cresciuto dal porto di Venezia.

Anche qui si scorge un ragguardevole aumento del traffico marittimo; le navi approdate e partite nel 1889, per operazioni di commercio, ammontano a 1,869,374 tonn. e sbarcarono o imbarcarono 1,019,903 tonn. di merci; oltre queste non mancarono altre 1,883 tra navi e barche, a fronte del 1888, presentano un aumento di 84,852 tonn. di stazza e 47,903 di merci.

Passando quindi al movimento degli altri principali porti del regno, i quali servono più specialmente agli approvvigionamenti del paese, si trova che il traffico della navigazione, sia internazionale che di cabotaggio, cresciuto nei porti di Ancona (+ 23,869 e 9,532 tonn. merci) e di Brindisi (+ 94,599 e 17,616 tonn.); ch'è solo cresciuta la navigazione internazionale nei porti di Cagliari (+ 9,491 tonn. merci) e di Livorno (+ 70,338); ed è invece aumentata unicamente quella di cabotaggio nei porti di Bari (+ 40,621 tonn. merci), di Catania (+ 6,638 tonn.), di Messina (+ 35,509 tonn.), e di Napoli (+ 31,561 tonn.).

Il solo porto di Palermo ha diminuito il suo movimento in ambedue le specie di navigazione ed in proporzioni piuttosto gravi: poichè l'accrescimento cospicuo avveratosi nel 1888 è stato riperduto quasi per intero nell'anno scorso, specialmente per quanto riguarda il cabotaggio, che da 775,594 tonn. di merci si ridusse a soli 338,286.

⁂

Chiudiamo queste note con alcune altre considerazioni di ordine generale, che completano quanto esponemmo in un precedente articolo.

La navigazione internazionale, che è quella che avviene fra un porto nazionale ed un porto estero e viceversa, è rappresentata per il 1889 da 31,479 approdi e partenze di navi, staccanti sull'insieme 13,871,704 tonn. con 8,021,690 tonn di merci.

Rispetto al 1888 si ebbe una insignificante diminuzione di 638 approdi, mentre crebbero di 301,451 le tonn. di stazza e di 1,366,383 tonn. le merci.

Considerando il movimento delle merci, si scorge che nel 1889 la navigazione internazionale nei porti italiani aumentò del 20 e mezzo per cento rispetto all'anno precedente; nel quale si ebbe invece una diminuzione del 15 per cento di fronte al 1887, che fu un anno eccezionale per l'aumento dei traffici effettuatosi in attesa della rottura del trattato colla Francia ed in previsione dell'applicazione delle tariffe differenziali generali.

Passando alle cifre relative alla navigazione di cabotaggio, quella cioè che si esercita tra due porti nazionali, si scorge che il numero degli approdi e partenze fu, nel 1889, di 201,070 con 27,799,272 tonn. di stazza e 6,515,011 tonn. di merci.

Sebbene il movimento delle navi presenti un aumento di 11,094 e di 1 milione leggio di stazza appena di 755,968 tonn. quello del 1888, si nota tuttavia una diminuzione di 217,189 tonn. di merci.

Però, tenuto calcolo del considerevole aumento di circa un milione e mezzo di tonnellate di merci nel traffico internazionale, la leggera diminuzione del cabotaggio, ricesce di ben poca importanza, e può considerarsi come quasi stazionaria: tanto più che il tonnellaggio del 1889, se resta di poco inferiore a quello del 1888, supera tuttavia quello di tutti gli anni anteriori.

## La questione delle Cooperative

Ieri ebbe luogo nei locali della Camera di Commercio, sotto la presidenza del comm. Taglongo e di una rappresentanza della Camera, l'annunziata adunanza dei commercianti. Erano circa 500.

Dopo alcuni brevi discorsi circa gli abusi delle Cooperative a danno del commercio libero, venne approvato il seguente ordine del giorno all' unanimità:

« I commercianti radunati il giorno 2 agosto 1890 **dalla Camera di Commercio;**

« Ritenuto che le Società Cooperative, come fu riconosciuto dalla Conferenza, hanno un fine, che si riassume nel vicendevole aiuto morale e materiale dei cooperatori, fine rivolto più specialmente a favorire le classi, che appartengono al proletariato;

« Ritenuto che, di fatto, molte Società Cooperative di consumo favorite dallo Stato abbiano rivolta la propria attività alla speculazione anzichè alla cooperazione;

« Ritenuto che queste fatte stabilisce una disuguaglianza a svantaggio dal libero commercio, fanno mandato alla Presidenza di nominare una Commissione affinchè, tenuto calcolo del risultato della discussione e delle proposte scritte, che perverranno alla Camera, formulino dalla proposta pratiche da sottoporre al governo del Re. »

## *Crisi Argentina*

(S.) **Buenos-Ayres**, 1. — Il Congresso argentino decise che tutte le scadenze commerciali siano prorogate di trenta giorni.

Probabilmente la Borsa si riaprirà il 15 corrente.

(N.) **Londra**, 2, 10.40 ant. — Impacci da Buenos-Ayres dicono che non è avvenuto alcun miglioramento serio nella situazione dal punto di vista politico e finanziario. Tuttavia l'ora è quotato a corsi fantastici. Prevedesi che la crisi finanziaria potrebbe obbligare gli amici dello stesso Celman ad esigere che questi si dimetta.

## Congresso di navigazione a Manchester

***Manchester***, 29 luglio — Ieri si è inaugurato a Manchester il quarto Congresso internazionale di navigazione interna. Presiedeva la seduta inaugurale e fece il discorso d'introduzione l'on. Sir Michael Hicks-Beach, ministro dell'industria e commercio della Gran Bretagna.

Assistono alla seduta una metà circa dei Membri del Congresso, i quali, nel loro insieme, sommano a circa cinquecento.

Vi sono rappresentanti di tutti i principali governi d'Europa, e fra tutte è specialmente notata la Delegazione ufficiale francese, composta di due diciannove fra ispettori, ingegneri capi e ingegneri del Corpo dei ponti e chaussées.

Il governo italiano è rappresentato da due delegati del ministero dei LL. PP., e cioè: dal comm. G. Bompiani, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, e dal cav. L. Luiggi, ingegnere del Genio civile, addetto ai lavori del porto di Genova.

Prendono parte al Congresso, in via privata, altri sei ingegneri italiani, e cioè: i signori comm. Betocchi, cav. Magnanini, Barocelli, Rigoni, Di Sanctis e Tuccimei.

Anche l'egregio console italiano a Manchester, cav. R. Frosilli, ha prestato la sua opera attivissima alla buona riuscita del Congresso, e anzi fa parte del Comitato organizzatore.

I lavori del Congresso furono cominciati questa mattina. Essi si dividono in quattro sezioni, e cioè: a) canali e fiumi canalizzati; b) canali mantitimi e fiumi a marea; c) statistica del traffico sulle vie di navigazione interna; e d) esercizio, e manutenzione delle vie navigabili dei diversi Stati d'Europa.

Di quest'ultima sezione fanno parte i Delegati italiani; anzi il comm. Bompiani ne fu eletto vice presidente.

La relazione presentata dai delegati italiani, e che fu stampata nelle tre lingue ufficiali del Congresso, cioè francese, inglese e tedesca, tratta delle generalità sulla navigazione interna in Italia, della organizzazione del servizio di direzione e sorveglianza, delle spese per la manutenzione delle vie navigabili, e cioè spese per manutenzione delle opere d'arte, delle rive, strade di alaggio, scave della via propriamente detta, del sopurgo dalle erbe acquatiche, ed infine riassuma in breve le condizioni in cui si trova la rete di canali e fiumi navigabili dell'Italia.

La relazione è corredata da una accurata carta delle vie navigabili più importanti, e da due tabelle indicanti le condizioni tecniche, idrometriche, commerciali e statistiche delle vie navigabili italiane.

In correlazione al Congresso, fu inaugurata una Esposizione dei disegni, carte, libri e documenti varii, relativi alla navigazione interna. In essa l'Italia è splendidamente rappresentata dai disegni e pubblicazioni esposte tanto dal ministero dei LL. PP. quanto dai privati.

Il ministero ha esposto numerosi e bellissimi acquarelli, rappresentanti le opere di sistemazione e approfondimento del letto del Tevere, oltre poi a ricche collezioni di disegni, fotografie e pubblicazioni relative allo stato dei fiumi e canali navigabili della valle del Po e del Veneto.

L'ing. Orlando ha esposto il suo progetto di canale marittimo da Roma al mare; e l'ing. Canevari, il suo progetto di canale da Roma a Civitavecchia. Altre memorie e pubblicazioni varie di privati, trovansi esposte sulla sezione italiana, la quale per bellezza dei disegni, fotografie ed acquerelli ha meritatamente destato interesse nei numerosi visitatori.

Le sedute del Congresso dureranno fino a tutto il 2 agosto, e si alternerano con gite ai principali lavori idraulici dei dintorni di Manchester, e separatamente al gran canale marittimo in corso di esecuzione.

Vi sarà inoltre una escursione ai *docks* di Liverpool e un'altra a Edimburgo al gran ponte del Forth e all'importante canale Caledonio.

Da queste riunioni, intese a richiamare l'attenzione dei governi e delle popolazioni sull' importanza della navigazione interna, speriamo che ne risentirà profitto anche l'Italia e che le nostre vie acquee, che ora non corrispondono più ai moderni bisogni, riprenderanno quella attività e floridezza che già risentono le vie navigabili di altre nazioni d'Europa.

## Pesca delle spugne a Lampedusa

Il Ministero d'Agricoltura, d'accordo con il Ministero della Marina, riconosciuta la necessità di studiare i sistemi di pesca delle spugne nelle acque di Lampedusa, da tempo esplorati e sfruttati da numerosi bastimenti nazionali ed esteri, e ciò a fine di determinare quali possano essere prescelti dai nostri pescatori, pel migliore esercizio della loro industria, e volendo eziandio trarre da tale esame partito per vedere se convenga procedere alla formazione artificiale di banchi di spugne, ha dato incarico ai prof. Giglioli, dell'Istituto di studi superiori di Firenze, di procedere a un tale esame.

Il prof. Giglioli è giunto ieri a Roma per prendere gli opportuni accordi col Ministero dell'Agricoltura e della Marina, e quindi partire alla volta di Napoli, per prendere colà imbarco sulla R. nave messa a sua disposizione.

## Atti del Governo.

***R. Esercito.*** — *Nomine e disposizioni.* — Sono collocati a riposo i capitani Pellegrino, Rolani, Zanetteli e Chinelli (gli ultimi tre già in posizione ausiliaria). Il capitano Corghi è collocato in posizione ausiliaria. Sono dispensati dal servizio effettivo i tenenti Bertini e Fiore Sorra.

Sono rimossi dal grado e dall'impiego il tenente Carbarini, ed il sottotenente Barbari.

Sono promossi al grado superiore nell'arma del R.R. Carabinieri, il tenente Dalforni ed i sottotenenti Casale e Mezzani.

***R. Marina.*** — Il 16 corrente avranno luogo i seguenti cambi d'Dipartimenti negli ufficiali sanitari:

Direttore di sanità, Rossi Cesare, dal 1° al 3° Dipartimento — Medico-capo di 2a cl., Guerra Giuseppe, idem — Medico-capo di 1a cl., D'Orsi Gennaro, dal 3° al 1° Dipart. — Medici-capi di 2a cl. Ruggieri Aurelio, De Benzo Michele, Tommasi

Marcellino, dal 8° al 1° Dipart. — Medici di 1.a cl. Rocco Gennaro, Da Conciliis Dorio, Tenchetti Gaetano, Guerra Pierangelo, dal 8° al 8° Dipart.

— Sono stati chiamati a prestar servizio presso gli uffici del Ministero, gli scrivani locali: Petti Vincenzo, Molina Carlo, Carli Alfredo, Scalera Giuseppe e Carbuti Camillo.

# Dalle Provincie del Regno

**Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.**

**Napoli**, 3, ore 15,52 — La scorsa notte, a San Giorgio Cremano, in casa della contessa Nervi, è stato arrestato l'avv. Sanfelice, fratello del cardinale arcivescovo, ricercato dalla polizia, in seguito a mandato di cattura, per numerosi truffe sorprassanti, in complesso, la somma di 900,000 lire.

— Al processo Caporali assiste un pubblico bastevolmente numeroso, nel quale si notano parecchi dei più conosciuti repubblicani e socialisti.

Mancano i periti Sammola e Tamburini.

La metà dei testimoni viene licenziata per ricomparire lunedì.

Al suo interrogatorio, Caporali si mostra nervoso; balbetta; a molte domande, risponde di non ricordare; sopme, tuttavia, con chiarezza i fatti del suo soggiorno a Napoli e, contraddicendo il proprio interrogatorio scritto, dichiara che il pensiero di offendere l'on. Crispi gli sorse appena lo vide, non prima, come lo prova la carolina di resta alla madre. Vuol rivedere dei versi di Leopardi ma il presidente glielo vieta.

Il contegno del pubblico è corretto.

Segue la lettura degli atti processuali.

La difesa solleva un incidente, chiedendo venga citato a comparire l'on. Crispi per sapere se vide il Caporali sfferrare la carrozza e deporre su altre circostanze.

La Corte si riserva di deliberare dopo la deposizione dei testimoni che è cominciata.

**Ferrara**, 2, ore 8,55. — Ad Argenta i maggiori possidenti del luogo si sono costituiti in Comitato per fondare una banca popolare, con Statuto compilato dal comm. Verardo.

**Bari**, 2, ore 17,30 — Seconde fondate informazioni si pregiata la costituzione di un grande Istituto bancario.

Uno dei progetti si riviene poco serio, ma un altro, per l'importanza del personaggio dirigente e le pratiche preliminari, di cui è già in opera approdi a buon porto, essendo seriamente sentita la necessità di avere una grande Banca pei nostri svariati bisogni commerciali interni ed internazionali.

**Milano**, 2, ore 16,39 — Il liquidatore nel disseato ditta Pedrazzi e compagni, industriali in ferro, chiariva trattarsi di un passivo di un milione contro un attivo di 600,000 lire; quindi il *deficit* è costituito dall'intero capitale di fondazione; ma, trattandosi di dover vendere due importanti stabilimenti industriali, di realizzare una ingente quantità di ferro e di esigere crediti: i pronostici devono essere riservati.

— Si trova qui, alloggiato all' *Hôtel Milan*, il generale Caldini.

**Casal Monferrato**, 2, ore 7,13 — Il ventisquattrenne Costantino Deglio, recatosi al cimitero, si è suicidato con un colpo di revolver al cuore, sulla tomba del proprio padre.

**Torino**, 1 (p. c.) — In un profondo burrone a Ponte Barzoli, nel mandamento di Germagnano, è stato rinvenuto il cadavere, orribilmente sfracellato, di certa Filomena Guglielmotto, contadina, d'anni 51.

E' stato arrestato Cleto Guglielmotto, d'anni 71, fratello di lei, che, per ragioni d'interesse, l'avrebbe aggustata in quel punto, dov'erasi recata a raccoglier legna, uccisa a colpi di scure e scaraventata entro quel burrone.

**Genova**, 31 (p. c.) — E' terminato nel pomeriggio, alle Assise, il processo di Filippo Rasto di Prel, imputato di parricidio e di percosse alla madre. In seguito al verdetto dei giurati, la Corte dichiarò non farlo luogo per parricidio, non ritenendolo provato, e lo condannò a cinque anni di carcere per le lesioni alla madre.

Questa, valendosi dalla facoltà che la legge accorda, condonò la metà della pena.

— Stasera parte per Berlino il dott. Lucatello, rappresentante del nostro municipio al Congresso medico.

**Genova**, 1 (p. c.) — E' terminata l'istruttoria dell'affare Mastacchi, pel quale, mancando i piani delle fortificazioni alla direzione del Genio militare. Linfaticamente è ora presso la Procura generale, per la requisitoria; quindi passerà alla sezione d'accusa, che ne stabilirà il rinvio probabilmente alla Corte d'assise.

— Certo Marco Rigo, commesso dell'avv. Damele, indiziato lettera al suo principale, dicendosi stanco della vita e facendo una specie di testamento.

L'avvocato partecipò questo fatto all'autorità; ma, malgrado le più attive ricerche, del Rigo non si sa più nulla.

— Nella causa dell'investimento fra il *Matteo Bruzzo* e il *San Salvatore*, il tribunale nominò una Commissione composta di tre ufficiali di marina per la perizia dei danni.

— La Giunta ha stabilito le condizioni per i vari servizi transatlantici e fluviali e ferroviario-telefoniche, testè approvate dal Consiglio comunale.

**Venezia**, 2, 18,30. — Certo Vincenzo Verdacchia, marinaio a bordo del *Galileo*, recatosi a dormire nella stiva, vi rimase asfissiato.

— Certa Pia Battistella, innamorata del parroco di San Canciano, povero non corrisposta, tentò di suicidarsi col landano nella sacrestia di detta chiesa. Fessa si era già innamorata di altri preti.

**Milano**, 2, ore 23,48 — Questa sera, all'Albergo Passerella, ove giocava bigliardo, da un mese, morì, appena trentenne, in seguito a pleurite, Teotta Cecchi, moglie del capitano Cecchi, nostro Console ad Aden.

Lascia tre bambini.

Il capitano, desolatissimo, l'assistè fino all'ultimo momento.

— Mandiamo all'egregio uomo le nostre condoglianze.

15 APPENDICE 13

GIULIO MARY

## *Figlio di Sventura*

PROLOGO. - MARITATA PER FORZA.

Su non aresse avuta l'anima così piena di Giuliano Remondet, e dei cari ricordi di una relazione assai così antica, forse avrebbe amato Giorgio.

Ma essa vedeva con terrore avvicinarsi il giorno in cui avrebbe bisognato prendere una decisione: rifiutare od accettare.

Ed essa sentivasi correre un brivido in tutta la persona e la fronte imperlarsi di sudore freddo, pensando che stava per metterai in lotta aperta con suo fratello.

Parente, che non avrebbe mai avuta la forza di resistergli.

Si sentiva, anticipatamente, vinta.

Ed appunto perchè era sicura della sua debolezza, certa della sua sconfitta, così, prima ancora di cadere, non volle attendere di più a prevenire l'ufficiale.

Essa scrisse:

« Mi vogliono maritare. Sono sola. Nessuno mi difende. Tu sei lontano; ho paura! »

Non disse di più; questo bastava. Non era forse così potranno raggiungere presto la maggioranza di voti e così desiderare per legge la poligamia.

In questo caso il congresso non avrà il diritto di sanzionare la legge, ma la sua soppressione diventerà sempre più difficile.

# L'ELEZIONE DI OGGI

## VOCI DEL PUBBLICO

*Pregiatissimo sig. Direttore,*

Mi permetta, amabilito, di rallegrarmi della risoluzione, presa da lei all'ultima ora, di scendere in campo, per la lotta elettorale di domani. A me, non giriolo nascondo, faceva pena la inerzia del *Popolo Romano*. Avevamo, da tanti anni, a procedere d'accordo con esso in fatto di elezioni politiche ed amministrative, mi doleva di non trovare sul giornale neppure una parola di consiglio o di guida per una elezione di Roma. Adesso sono soddisfatto, tanto più che ella, con sua proverbiale buon senso, raccomandi la candidatura del **conte Pietro Antonelli.**

In verità, non so davvero immaginare come se ne potrebbe trovare una più adatta, più ragionevole, più opportuna. Senza trarre in baito questioni ingrate di campanile, parmi che, mentre gli elettori possono concentrare i loro suffragi sopra un cittadino di Roma, che, onorando sè stesso, ha onorato la città che gli dette i natali, egli debba essere sempre preferito. A un po' per volta, qui in Roma si tenta di sopprimere addirittura l'elemento romano, e si cade in una esagerazione opposta a quella di coloro i quali non ammettono che i pubblici uffici sieno dati ad altri che a *romani di Roma*. Bisogna adunque ristabilire l'equilibrio; e dal momento che c'è il conte Antonelli e degno giovane, nato a Roma e degnissimo di rappresentaria alla Camera, a lui si deve dare il voto e non ad altri. Senza entrare nel merito degli altri candidati esso in campo, dirò solo che entrambi pretendono di significare una protesta. Veramente queste famose elezioni-proteste, finiscono per divenire una grande e ridicola seccatura. Candidati che non hanno nessun titolo a rappresentare una città e che per loro medesimi raccoglierebbero appena una decina di voti, a un tratto come candidati-protesta acquistano un numero considerevole di suffragi ed arrivano in porto.

Basta, tiriamo via; ma giacchè si deve protestare, io chiedo che Roma, in nome del buon senso, protesti di voler fare quello che fanno Torino, Milano, Firenze, Napoli, Venezia, e di voler mandare alla Camera, quando può e fin dove può, non meno nelle sue mura.

**Pietro Antonelli** ha poi titoli specialissimi alla deputazione. Sono anni che egli lavora, non guidato da altri sentimenti che da quello di servire nobilmente il Re e la patria. Leggrà in Africa egli ha lottato con forte animo, con equisito tatto, con ammirabile prudenza, e mentre i più hanno in quella regione ondeggiato fra mille propositi diversi, egli solo, scelta la sua via, vi ha perseverato con invitto animo, ed è arrivato per l'appunto dove voleva arrivare. Tre ministri degli affari esteri, il Mancini, il Robilant ed il Crispi, hanno mostrato di tenere in grandissimo pregio il conte Antonelli, e non hanno mai voluto privarsi dei suoi servigi preziosi. Sua Maestà il Re, finissimo conoscitore di uomini, ha sempre fatto al **conte Pietro Antonelli** le più singolari prove di simpatia e di benevolenza.

Senza dubbio, egli pure, come accade a tutti gli uomini di vaglia, ha incontrato sul suo cammino degli avversari; ma appunto questo, a mio modo di vuole ch'egli trovi nei suoi concittadini un punto di appoggio e una dimostrazione di simpatia. Roma, mi consenta di dirlo, ha un po' troppo il difetto di divorare i suoi uomini: li esalta e li abbatte con una facilità meravigliosa. Le solite reminiscenze di Campidoglio e di rupe tarpea! E un vero miracolo, se si è potuto salvare Guido Baccelli, ed anche lui, poche settimane fa, l'ha passata brutta. E' dunque opportuno che, anche qui, come in tutte le più importanti città civili, quando uno è degno di salire, salga, e trovi nei suoi concittadini una costante fedeltà ed amicizia.

Io sono convinto che se Pietro Antonelli fosse pienamente e lombardo e venetoo o umbro, a nessuno verrebbe in mente di contestarne la elezione a deputato, e una volta eletto, nessuno penserebbe mai più a disputarne la rielezione. E' soltanto in questo modo che uomini politici di grido possono formarsi, ed acquistare credito ed autorità, dandone anche alla città che li elegge. Quintino Sella, di cui diceva proprio qui in Roma: « Se quando mezza Italia si scatenò contro di me, per cagion delle tasse, gli elettori di Cossato non mi fossero rimasti fedeli, io non avrei potuto fare nulla, e la mia carriera politica, sarebbe rimasta a mezzo. »

In Pietro Antonelli innegabilmente è stoffa di uomo di Stato senza esagerarne il valore; egli senza dubbio ha dato prova di molta penetrazione, e di quello che i francesi chiamano *esprit de suite*, che in politica, è una forza. Non è nuovo destinato a rimanere nell'ombra. Il suo nome, già noto a tutta l'Europa, è destinato a rimanere nella storia.

A Montecitorio egli non sarà mai, certo, un deputato infrangmentibile, molesto, uggioso; ma verranno occasioni nelle quali la sua parola sarà ascoltata più di quella di qualunque altro deputato.

La candidatura del **conte Pietro Antonelli**, e speriamo di poter dire la sua elezione, ha ai miei occhi un altro vantaggio considerevole. Non voglio dire cose sgarbate a nessuno: ma il, francamente, una lotta elettorale ristretta fra i signori Ricciotti Garibaldi e Barzilai, non è fatta precisamente per accrescere prestigio e fama al senso politico della Capitale del Regno. Capisco che si potrebbe dire che c'è di mezzo l'estate, che ora nessuno di trova a Roma, che chi c'è, in domenica, va a prendere una boccata d'aria fuori, ecc. Ma sono tutte magre scuse. Le genti italiche guardano con attento occhio, a tutto quello che si fa in Roma; e quando possono fare una risatina alla nostra spalla, non se ne privano. Di solito, accade sempre così fra fratelli. Però è bene di non provocarle queste risatine! Se Roma manda alla Camera il **conte Pietro Antonelli**, quanti han seguito con simpatia ed ammirazione l'ardita spedizione, **Governare il fatto naturalissime**, e molti diranno: « Bravi Romani,' hanno fatto benissimo. »

A me poi l'uomo piace per un'altra ragione: perchè è **modesto**. Santo Iddio! siamo circondati da personaggi che, a scanirli, o hanno fatto poco o nulla, e che dichiarano grossi, basta dar retta a loro, a regalarci ogni felicità, ogni grandezza. La fantaronata politica non ebbe mai tanta audacia quanta ne ha da un pezzo a questa parte e quanta, a quando a quando, gliene procaccia la prodigalissima ingenua credulità degli Elettori. Mi sia sia ora di finirla, e di mandare alcuni degli uomini di vero valore non ebbero mai il costume di farsi precedere o accompagnare dalla gran cassa. Il **Conte Antonelli**, che pure ha compiuto un'opera ardua e grandiosa, non è mai andato in trasse di Barbi applausi.

Dal giorno in cui, sono già passati molti anni, giovanissimo ancora, espose al Collegio Romano i primi frutti dei suoi viaggi allo Scioa, non ha mai più parlato in pubblico, sebbene il parlare sarebbe stato per lui occasione di trionfo. Tutte le volte che è venuto a Roma, si è chiuso in casa, vicino a sua madre, desiderando quella facile popolarità che piace solo ai volgari. Uomini così temprati, sono degni di considerazione d'rispetto; ed i cittadini, onorandoli, danno prova di savienza e di fine intendimento politico.

Non m'illudo punto sulla difficoltà di una lotta elettorale, bandita così all'ultima ora. Se ci si fosse potuto pensare prima, se ci fosse stato il tempo di convocare riunioni, di formare comitati, **Pietro Antonelli**, avrebbe raccolto a Roma 5 o 6000 voti. Non è possibile materiali mettere in poche ore. Però lui, signor Direttore, col suo giornale può far molto. Raccomandi con energia a tutte le persone savie ed intelligenti, a tutte quelle che sinceramente amano la nostra Roma e vogliono che le sia resa una manifestazione vi sia l' impronta della serietà e del tatto politico, di recarsi domani alle urne e di dare il voto a **Pietro Antonelli**.

Con un po' di vigore e di buona volontà si può anche riuscire a primo scrutinio. Ma alla peggio dei peggi, riusciremo nel ballottaggio, e Roma avrà alla Camera un degno rappresentante.

Mi creda con osservanza.

**Un elettore indipendente.**

# *Cronaca di Roma*

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano il termometro centigrado — massimo 36,9 — minimo 19,0.

**Cronaca elettorale.** — Molti cartelloni e manifesti, una discreta animazione, nonostante il caldo eccessivo, ma, in fondo, quell'andamento tranquillo che deriva dal « ciascuno fa per sè, e Dio fa per tutti. »

Non è mancata tuttavia qualche birichinata.

Verso le 10 fu affisso un manifestino in cui si diceva, che quando Barzilai combatteva contro l'Austria, il conte Pietro Antonelli combatteva l'esercito austriaco contro le truppe italiane.

Ricciotti Garibaldi, piantata in asso dagli amici politici e anche dai *protestanti*, è stata *lavorata* sott' acqua, secondo il solito, ma è assai difficile che venga a galla.

— La candidatura Antonelli, invece, non appena affissa nelle lettere, nella quale dichiarava di accettare la candidatura, è stata accolta con grande favore, e se gli elettori avranno l'abnegazione di rinunciare per oggi alle solite gite ai Castelli pes conteutarsi d'un fuori Porta, è assai probabile che in non molto *conte Pietro Antonelli* riesca a primo scrutinio.

Ciò che farebbe onore agli elettori e risparmierebbe nel tempo stesso qualche migliaio di lire al Comune per una votazione di ballottaggio.

**Al prefetto Gravina.** — La Congregazione provinciale amministrativa, come già dicemmo, all'ottimo marchese Gravina ha dato pegamente unanime artisticamente col segnente indirizzo;

« *Onorevole Signor Prefetto,*

« Nell'atto che la S. V. Ill.ma cessa dall'alto suo ufficio, la Deputazione provinciale di Roma, che per lunghi anni fu lieta di avervi a suo Presidente, sente il dovere di esprimervi tutta la sua riconoscenza per quanto operaste a pubblico vantaggio in questa prima *Provincia* del Regno.

« Le due relazioni da Voi presentate al Consiglio provinciale nell'agosto 1891 e nel dicembre 1889 e i quadri statistici ivi contenuti, dimostrano con la semplice e irresistibile eloquenza dei fatti i grandi miglioramenti ottenuti in tutti i rami dell'ordinamento amministrativo della nostra Provincia a più specialmente nella beneficienza, nella viabilità, nella istruzione, nella igiene, cioè nella vita morale, intellettuale e materiale di queste popolazioni.

« Nè la Deputazione provinciale di Roma può dimenticare le cure assidue e vigilanti con le quali (per quanto i mezzi umani lo consentono) Vi adoperaste, e col più felice successo, a difendere dalla maggiore delle nostra provincia dalla invasione di epidemie devastatrici che desolavano vicine regioni e grandi città.

« Questi fatti, meglio di qualunque parola, attestano l'operato vostro che Vi fosto dell'adempimento del vostro alto officio, e la Deputazione Provinciale di Roma in questo momento non a meno che una stretto dovere di verità, di giustizia.

« Piacciavi, on. signor prefetto, di accogliere la espressione di questi leali sentimenti insieme a quelli del rispettoso nostro omaggio e dei voti sinceri per la vostra perenne prosperità.

**Per l'elezione d'oggi.** — Gli elettori che non avessero ancora a domicilio i certificati d'iscrizione, o non li avessero ricevuti dall'ufficio comunale di Statistica, potranno farne ricerca la mattina di domenica 3 corrente all' impiegato comunale, che a tale effetto trovasi nelle sale elettorali.

**La salute dell'on. Pianciani.** — Il sindaco di Spoleto telegrafa che le condizioni generali della salute dell'on. Pianciani mantengonsi buone. Passò regolare una notte agitata.

**A San Gregorio.** — Ieri, l'on. Finocchiaro-Aprile, si recò a visitare improvvisamente l'Ospizio delle vecchie in San Gregorio.

Il R. Commissario si interessò vivamente all'andamento dell'ospizio, rimanendone assai soddisfatto.

**Un lupo.** — Al comune di Roma, dal signor cav. Carlo Perolo di Belgrado, è stato donato un lupo, che giunse in Roma l'altra sera. Venne collocato nel giardino del Campidoglio.

**Biblioteca Vittorio Emanuele.** — La Biblioteca Vittorio Emanuele resterà chiusa, per la consueta revisione annuale, dal 16 al 31 del corrente mese.

Durante questo periodo l'ufficio dei prestiti rimarrà aperto dalle ore 10 alle 11 ant.

**Disinfestamento.** — Al telegramma di felicitazione inviato per l' onomastico della Regina, dalla Società di mutua assistenza fra gli impiegati, la Casa di S. M. ha risposto con la seguente lettera al comm. Jonni, presidente della Società stessa:

« Per mio Signore,

« I sentimenti sinceramente devoti, espressi a « S. M. la Regina, da cotesta Società nella lieta ricorrenza dell' augusto onomastico, tornavano « gradilissimi alla Augusta Sovrana, che mi fa « interprete de' suoi vivi ringraziamenti.

« Con perfetta osservanza

« La Dama d'onore di S. M.

« firmato: *Marchesa di Villamarina.*

« Gressoney, 26 luglio 1890. »

**Ospizio del convalescenti e pellegrini.** — A presiedere quest' Istituto, in surrogazione dell'avv. Carusini, dimissionario, è stato eletto il comm. Miraglia.

**Tassa balconi.** — L'ufficio d'ispettorato edilizio ha incassato nel mese di luglio, per tassa balconi, avancorpi e colonne, L. 10,416,60.

**Guardie di città.** — Le guardie di città, dal 16 al 31 luglio, hanno eseguito otto arresti per furto, due per ferimenti e 48 per titoli diversi; e ne hanno denunciati 88 all'autorità giudiziaria.

Inoltre hanno eseguito 2250 contravvenzioni e hanno assistito 1450 malati all' ospedale; hanno importato 1133 avvertimenti, compiendo in totale 4321 operazioni.

**In onore del cardinale Wassiè.** — Mercoledì prossimo, 6 corr., anniversario della morte dell'illustre cardinale Massaia, a cura del Comitato costituitosi per le onoranze da renderai alla memoria di lui, avrà luogo nella cattedrale di Frascati una solenne commemorazione.

A prendervi parte, sono stati invitati i soci di patronato del Comitato suddetto, le rappresentanze di vari istituti scientifici di Roma, le presidenze della Società geografica, della Società antischiavista e della Società africana di Napoli, la aristocrazia romana e parecchie notabilità italiane e straniere.

**Il trasporto della sal. del card. Pallotti.** — Ieri alle 5 pom. ebbe luogo il trasporto della salma col card. Pallotti.

Sopra un carro di lusso, la salma è stata trasportata alla chiesa di S. Maria della Scala, con il superiore dei religiosi, che la officiano, le ha impartita la assoluzione.

Il carro era seguito dalla carrozza del municipio col parroco di S. Dorotea, da un' altra carrozza con mons. Corvi, amico dell'E.mo porporato, da un'altra carrozza col cav. Camillo Ghibaldi suo segretario, e col cav. maestro di casa, cav. Antonio Ginestrotti, infine da un'altra vettura con il cavalaiario D. Pietro Bianchini e gli altri addetti alla famiglia del defunto.

Subito dopo l'assoluzione, la salma è stata trasportata a Campo Verano, ove sarà tumulata nel recinto dei Padri Pallottini.

I funerali, come abbiamo ieri, avranno luogo domani, alle 10 1/2, nella chiesa della Scala.

**Vaticano.** — Ieri, ricorrendo il *Perdono di Assisi*, il Pontefice, accompagnato dai componenti l'Anticamera Segreta, è disceso nella Cappella Paolina per celebrarvi la Messa.

— Il Papa ha ricevuto ieri in udienza Mons. Nicola Checchi, vescovo di Jassy in Moldavia.

**Le paludi Pontine** — Il 31 scorso si è verificato un parziale allagamento delle paludi Pontine.

Questo fatto ha gettato l'allarme fra i proprietari della regione, i quali temono che nella ventura stagione invernale si possano ripetere i disastri dell'inverno scorso.

Il Consorzio Pontino farebbe quindi opera opportuna a sollecitare i lavori già appaltati, nell'interesse della salute pubblica.

**Viaggio d'istruzione.** — La sera del 31 u. s. luglio, facevano ritorno in Roma gli allievi della terza classe della nostra Scuola d' applicazione, dopo un' assenza di quindici giorni, durante i quali, sotto la direzione del prof. E. Guidoadiavato dagli assistenti della Scuola, ing. Mirsarca-Lombardini e Ranieri, visitarono in Caserta le Ville e la Reggia; in Napoli le varie opere di risanamento, la funicolare del Vomero e quella del Vesuvio, i lavori del porto, la nuova

Ed era appunto Patoche quegli con cui erasi imbattuta Margherita.

A lei non era piaciuto, e non gli rivolgeva mai la parola; ma mai, come quella mattina, erasi sentita commossa, vedendolo.

Essa ebbe il presentimento che quell'uomo esercitebbe sulla sua vita una influenza nefasta.

L'umile salito che le fece, lo sguardo timido e falso che gettò su di lei, gli parvero una specie di minaccia per l'avvenire.

Invano diceva a sè stessa, essere follia il credere a siffatti presentimenti; si era fermata in mezzo al sentiero, ed il cuore le batteva forte, mentre guardava a Patoche, che allontanavasi con passo lento, strascinandosi con andatura più da rettile che da uomo.

Non andò guari lontano.

Quando fu fuori di vista della ragazza, entrò nella macchia e, facendo una giravolta, ritornò sui propri passi.

Intese tutt'un tratto un fruscio fra la fitta stepaia e si trovò in faccia ad un contadinello.

— Vieni un po' qua — gli disse.

L'altro si accostò. Era un ragazzetto di circa dieci anni, dall'aspetto sveglisto, vestito d'un paio di pantaloni che gli salivano fin sotto le ascelle, e coperto di un camiletto, che gli scendeva sopra la orecchie.

(Il seguito in quarta pagina).

# *Teatri ed Arte*

**Drammatico.** — All'Arena del Sole di Bologna la compagnia Falconi e Bertini sta per dare in scena *Il rinnegato* di Carlo Lesti.

— *Les Suites d'un prix Montyon* è il titolo di una commedia in tre atti dei signori Carlo Raymond e Durocher, che andrà in scena al teatro Dejazet.

— Al Vaudeville Theatre di Londra ha avuto esito piuttosto freddo una nuova commedia in tre atti di Miss Mary Bigleton: *Little Nobody*.

**Lirico.** — Al Sannazzaro di Napoli è piaciuta immensamente la *Dinorah*, con la giovane eccellente signorina Aquila, di Parma, che canta sotto il nome di Da Costa, il baritono Scitoiana e il tenore Emiliani.

Il *Prendendolabil* riforisce che la celebre Cristina Nilsson, da lungo tempo sofferente, si recherà a Madera per passarvi il prossimo inverno.

— Il 31 corrente, anniversario della morte di Francesco Lissi, è stato eseguito al teatro imperiale dell'Opera di Vienna il suo oratorio: *S. Elisabetta*.

# *Per il Pubblico*

**CALENDARIO**

DOMENICA, 3 Agosto 1890 — S. Stefano.

Leva il sole alle ore 4,56 m. — tramonta alle 7,55 s.
Leva la luna alle ore 9,39 s. — tramonta alle 7,46 m.

**Bollettino Meteorico**
2 agosto 1890.

| | Mass. | Min. | | Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Milano . . . . | 33.0 | 20.3 | Roma . . . . | 32.3 | 19.0 |
| Venezia. . . . | 32.2 | 22.0 | Foggia. . . . | 31.3 | 18.8 |
| Torino . . . . | 30.2 | 19.0 | Bari . . . . | 29.4 | 19.3 |
| Firenze . . . . | 34.4 | 17.6 | Napoli . . . . | 30.7 | 21.0 |
| Ancona . . . . | 33.0 | 23.7 | Cagliari . . . | 30.1 | 20.4 |
| Perugia . . . . | 30.3 | 16.0 | Palermo . . . . | 31.0 | 17.3 |

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Atene . . Gr. | 30 | Budapest. Gr. | 21 | Zurigo. . Gr. | 18 |
| Pietroburgo . | 16 | Trieste . . . | 28 | Lugano. . . . | 22 |
| Mosca. . . . | 19 | Madrid . . . | 30 | Riviera . . . | 24 |
| Odessa . . . | 20 | Lisbona. . . . | 17 | Costantinop. . | 34 |
| Amburgo . . . | 20 | Parigi. . . . | 15 | Malta . . . . | 24 |
| Praga . . . . | 18 | Nizza . . . . | | Algeri. . . . | 21 |
| Vienna . . . . | 18 | Monaco . . . . | | | |

**STATO CIVILE**

**Nati e morti denunciati nelle 24 ore di luglio**
Nati 37 compresi 2 nati morti
Morti 20 dei quali 11 sotto i 7 anni.

**BOLLETTINO**

Bertacchi Giuseppe di Serafino, Camerino, 21, militare, celibe
Soldini Emma fu Fortunato, Roma, 36, coniug.
Bonfiglia Caterina fu Guglielmo, 70, 43, vedova
Frioni Nazzarena fu Luigi, Frosinone, 25, nubile
Pfeiffer Anna Sofia fu Edoardo, Inghilterra, 36, vedova
Legri Pascala fu Domenico, 35, id.
Proietti Rosalia, 36
Pallotti Luigi fu Francesco, albano, 23, cardinale
D'Ilario Lorenzo fu Gius. Maria, Tagliacozzo, 36, coniug.

**SCIARADA**

Se cieco *primiero*
Mortasse il secondo, e stolto
Direl che, sol mondo
Si trova *l'intero*.

Spiegazione della Sciarada ad addizione di ieri:

RO
VI
LO

**DI**

# R. LOTTO

*Estrazioni del giorno 2 Agosto 1890.*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Roma** | **54** | **65** | **39** | **26** | **67** |
| Bari . . | 70 | 21 | 13 | 60 | 48 |
| Firenze . | 59 | 86 | 70 | 60 | 3 |
| Milano . | 17 | 61 | 1 | 34 | 67 |
| Napoli. . | 69 | 31 | 22 | 45 | 20 |
| Palermo . | 90 | 61 | 51 | 18 | 1 |
| Torino . | 72 | 51 | 75 | 1 | 18 |
| Venezia . | 88 | 52 | 55 | 19 | 21 |

# Palazzo di Giustizia

**Corte d' assise — Circolo ordinario**

*Presidente:* comm. Antonio Gui — *Giudici* avvocati Subbatucci e Giorgi — *P. M.* cav. Marullo. Difensore: avv. Tarsachi.

***Il tentato suicidio di un accusato.***

Nell'aula della Corte d'assise c'è stato oggi un grido di terrore.

Si trattava la causa di un certo Francescangeli Giulio, secondo atto volta di mancato omicidio.

Costui s'ebbe dodici anni di reclusione. Ma sembrò la pena troppo poca al P. M. il quale per mezzo del procuratore generale ricorse in Cassazione contro la sentenza della Corte d' assise.

Dibattuto oggi nuovamente la causa, la Corte salle confermò i precedenti e fervoie s- letriche, testè approvate dal Consiglio comunale.

**Venezia**, 2, 18,30. — Certo Vincenzo Verdacchia, marinaio a brodo del *Galileo*, recatosi a dormire nella stiva, vi rimase asfissiato.

— Certa Pia Battistella, innamorata del parroco di San Canciano, povero non corrisposta, tentò di suicidarsi col landano nella sacrestia di detta chiesa. Fessa si era già innamorata di altri preti.

**Milano**, 2, ore 23,48 — Questa sera, all'Albergo Passerella, ove giocava bigliardo, da un mese, morì, appena trentenne, in seguito a pleurite, Teotta Cecchi, moglie del capitano Cecchi, nostro Console ad Aden.

Lascia tre bambini.

Il capitano, desolatissimo, l'assistè fino all'ultimo momento.

— Mandiamo all'egregio uomo le nostre condoglianze.

# NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

***La fine dei Mormoni.***

Il *Prendendolabil* riferisce che se il tribunale federale superiore confermerà la legge di Edmund questo sarà il colpo di grazia contro i Mormoni, poichè essa autorizza quel tribunale a sciogliere la chiesa Mormona, come corporazione, ed a sequestrarne il patrimonio.

Si crede però che in questo caso la comunità Mormona cerchi e trovi stabilirsi nello Stato di Nevada, dove il numero dei suoi seguaci è così grande che il grido deprecante della sua angoscia? Non era il grido disperato del suo amore perioolante?

Era tornata la primavera, e Margherita, alquanto indebolita dalle torture del suo cuore, aveva abbandonato Parigi da alcuni giorni, ed erasi recata presso la vecchia zia, a Malpalu, quando scrisse quelle poche righe a Giuliano.

La risposta non si fece aspettar molto.

E fu quale la giovinetta se l'augurava dal più profondo dell' anima.

« Corro a Parigi. Vedrò tuo padre ed anche tuo fratello. Poscia verrò a passare alcune ore a Malpalu per rendere a tutti gli supremo colloquio che avrò con essi. A fra poco. »

Essa non capì che una cosa soltanto, che stava cioè per rivederlo.

E durante alcuni giorni la sua mestizia cessò per dar luogo ad una allegria nervosa e febbrile.

Un giorno un contadinello le consegnò nel passo del castello, il suggestivo biglietto di Giuliano scritto in lapis:

« Sono nella casa forestale, desidererei vederti.

La cosa era riuscita disabitata dopo la morte della vecchia guardia; poichè lo Stato aveva venduto ad un proprietario rivieraseo quella parte di bosco, che era sotto la sorveglianza del padre Remondet, comprensivi la casa forestale.

Erano le nove del mattino, il tempo era bellissimo. Margherita era uscita per passeggiare ed aveva avvertita la zia che, volendo spingersi fino al Cosson, non sarebbe tornata prima del mezzogiorno a colazione.

Essa era libera e la sua assenza prolungata non poteva inquietare la vecchia zitella. Prese subito una decisione:

— Non tornerò al castello, ma andrò alla casa forestale.

E penetrò nella foresta.

Non aveva fatti ancor dieci passi, quando incontrò nel sentiero pel quale si era messa, un uomo che essa conosceva assai bene e da molto tempo, ma la di cui vista, in quel momento, senza che sapesse darsi conto di una tale impressione, le comunicò un tremito nervoso in tutte le membra.

Le parava di aver sesso il piede sopra una vipera e di indietreggiare inorridita.

Chi era quell'uomo?

Patoche, l'intendente del signor Pontalis.

Noi lo abbiamo già presentato ai lettori.

Piccolo, magro, l'aria astuta e diffidente, gli occhi neri e vivi, la bocca sensuale e molto rossa, Patoche era un essere enigmatico, sul quale, anche chi lo conosceva, sarebbe stato imbarazzato assai ad esprimere un'opinione.

Taciturno, ascoltando quasi sempre i discorsi degli altri senza prendervi parte, sorridendo di un sorriso ossequioso, non sbottonandosi mai a proposito di nessuna cosa, era generalmente temuto.

Nessuno avrebbe saputo dire se era buono o cattivo.

potrebbe dire che c'è di meno l'estate, che ora nessuno di trova a Roma, che chi c'è, in domenica, va a prendere una boccata d'aria fuori, ecc. Ma sono tutte magre scuse. Le genti italiche guardano con attento occhio, a tutto quello che si fa in Roma; e quando possono fare una risatina alla nostra spalla, non se ne privano. Di solito, accade sempre così fra fratelli. Però è bene di non provocarle queste risatine! Se Roma manda alla Camera il **conte Pietro Antonelli**, quanti han seguito con simpatia ed ammirazione l'ardita spedizione, **Governare il fatto naturalissime**, e molti diranno: « Bravi Romani,' hanno fatto benissimo. »

A me poi l'uomo piace per un'altra ragione: perchè è **modesto**. Santo Iddio! siamo circondati da personaggi che, a scanirli, o hanno fatto poco o nulla, e che dichiarano grossi, basta dar retta a loro, a regalarci ogni felicità, ogni grandezza. La fantaronata politica non ebbe mai tanta audacia quanta ne ha da un pezzo a questa parte e quanta, a quando a quando, gliene procaccia la prodigalissima ingenua credulità degli Elettori. Mi sia sia ora di finirla, e di mandare alcuni degli uomini di vero valore non ebbero mai il costume di farsi precedere o accompagnare dalla gran cassa. Il **Conte Antonelli**, che pure ha compiuto un'opera ardua e grandiosa, non è mai andato in trasse di Barbi applausi.

Dal giorno in cui, sono già passati molti anni, giovanissimo ancora, espose al Collegio Romano i primi frutti dei suoi viaggi allo Scioa, non ha mai più parlato in pubblico, sebbene il parlare sarebbe stato per lui occasione di trionfo. Tutte le volte che è venuto a Roma, si è chiuso in casa, vicino a sua madre, desiderando quella facile popolarità che piace solo ai volgari. Uomini così temprati, sono degni di considerazione d'rispetto; ed i cittadini, onorandoli, danno prova di savienza e di fine intendimento politico.

Non m'illudo punto sulla difficoltà di una lotta elettorale, bandita così all'ultima ora. Se ci si fosse potuto pensare prima, se ci fosse stato il tempo di convocare riunioni, di formare comitati, **Pietro Antonelli**, avrebbe raccolto a Roma 5 o 6000 voti. Non è possibile materiali mettere in poche ore. Però lui, signor Direttore, col suo giornale può far molto. Raccomandi con energia a tutte le persone savie ed intelligenti, a tutte quelle che sinceramente amano la nostra Roma e vogliono che le sia resa una manifestazione vi sia l' impronta della serietà e del tatto politico, di recarsi domani alle urne e di dare il voto a **Pietro Antonelli**.

Con un po' di vigore e di buona volontà si può anche riuscire a primo scrutinio. Ma alla peggio dei peggi, riusciremo nel ballottaggio, e Roma avrà alla Camera un degno rappresentante.

Mi creda con osservanza.

**Un elettore indipendente.**

# *Cronaca di Roma*

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano il termometro centigrado — massimo 36,9 — minimo 19,0.

**Cronaca elettorale.** — Molti cartelloni e manifesti, una discreta animazione, nonostante il caldo eccessivo, ma, in fondo, quell'andamento tranquillo che deriva dal « ciascuno fa per sè, e Dio fa per tutti. »

Non è mancata tuttavia qualche birichinata.

Verso le 10 fu affisso un manifestino in cui si diceva, che quando Barzilai combatteva contro l'Austria, il conte Pietro Antonelli combatteva l'esercito austriaco contro le truppe italiane.

Ricciotti Garibaldi, piantata in asso dagli amici politici e anche dai *protestanti*, è stata *lavorata* sott' acqua, secondo il solito, ma è assai difficile che venga a galla.

— La candidat

Corso 421 RICAMI SVIZZERI 421 Corso

Ricco assortimento di guarnizioni, merletti, fazzoletti e ricami per biancheria. — *Sensibile riduzione di prezzi in abiti ricamati*, per stagione inoltrata.

OTRICOLI. Vendesi tenuta dell'estensione di ettari 329 in fondi rustici, semi-nativi, nudi, alberati, vitati ed olivati, vigneti e pascolivi con fabbricati colonici, e quattro fondi minori nel paese. Distanza chil. 12 dalla stazione di Narni. Rivolgersi per trattative M. G. Bucci, Rieti. Ex Reg. 3.

Villeggiatura in Frascati

*Leggere in quarta pagina*

Gioiellerie a vero presso di fabbrica, si vendono alla Succursale Brigidi in via *Fiori delle Coppelle, 74-a*, ove si eseguisce qualunque ordinazione in oreficeria e comprasi oro e argento.

VINO DEL CHIANTI
*Cantina Toscana-Via Merccde 70-80*
Chianti per famiglia a 1,20; 1,50; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2,20 3,00; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4,00 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa. —


# Ultime Notizie

Sono stati modificati i ruoli organici del personale delle Regie cenerie sperimentali di medicina veterinaria di Milano, Napoli e Torino.

## Ultim' ora.

I soliti spacciatori di false notizie, persistono a far correre in voce, nonostante la lettera esplicita del conte Antonelli, che egli è resto ad accettare.

Confermiamo in nodo assoluto, che egli accetta, come ha ripetutamente dichiarato.

Facciamo un ultimo appello agli elettori, perchè accorrano numerosi alle urne, e pro curino di formare i seggi in tempo, e vigilare perchè le operazioni, sebbene gravi penalità siano comminate dalla nuova legge, procedano regolarmente e sinceramente.

## Il senatore Fiorelli.

Qualche giornale ha annunziato che in seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri, il senatore Fiorelli, direttore delle Belle Arti e Antichità, era stato autorizzato a risiedere a Napoli.

Nulla di tutto ciò: il senatore Fiorelli si è recato a Napoli in temporaneo congedo.

## Poste e telegrafi.

Il comm. Salivetto, direttore capo divisione al ministero delle poste, già in congedo per salute, ha chiesto di essere collocato in aspettativa. Ci auguriamo che il distinto funzionario possa in breve essere in grado di riprendere servizio.

## Per gli impiegati civili in Africa.

Per gli impiegati civili delle varie amministrazioni del Regno destinati sul Mar Rosso per i diversi servizi della colonia e dei presidii, il ministero, oltre lo stipendio di cui sono provvisti secondo il grado che occupano nell' organico della propria amministrazione, ha concesso una indennità di equipaggiamento ed una mensile indennità di missione in ragione dello stipendio, come segue:

Collo stipendio da lire 6,000 a 9,000, indennità di equipaggiamento lire 1000 — indennità di missione lire 350.

Collo stipendio da lire 4,500 a meno di lire 6,000 indennità di equipaggiamento lire 600 — indennità di missione lire 300.

Collo stipendio da lire 3,000 a meno di lire 4,500, indennità di equipaggiamento lire 400 — indennità di missione lire 250.

Collo stipendio di lire 1,500 a meno di lire 3,000, indennità di equipaggiamento lire 300 — indennità di missione lire 200.

Collo stipendio inferiore di lire 1,500, indennità di equipaggiamento lire 200 — indennità di missione lire 150.

L'indennità di equipeggiamento sarà pagata agli impiegati prima della partenza dell' Italia a cura delle rispettive amministrazioni, che chiederanno poscia il rimborso a quella degli affari esteri.

L'impiegato che dopo ricevuta l'indennità non debba più partire, è tenuto a restituirla.

## Per l'Esposizione di Palermo.

Al Ministero del Lavori Pubblici si stanno concretando riduzioni straordinarie a favore dei visitatori dell'Esposizione in Palermo e pel trasporto degli oggetti colà destinati.

## Per la colonizzazione interna.

Il Ministero dell'Agricoltura ha delegato il comm. Tito Pasqui, direttore della Divisione agricoltura, a rappresentare il Ministero stesso alla Conferenza per la colonizzazione dei terreni incolti.

## Indennità degli impiegati delle poste e telegrafi

Le disposizioni del R. decreti 14 settembre 1862, 25 agosto 1872 e 28 agosto 1878 e 27 ottobre 1879 relativi all'indennità di missione agli impiegati sono state estese agl' impiegati dipendenti dal ministero delle poste e telegrafi.

## Provvedimenti amministrativi.

Il Comune di Serralunga Ceresoto in provincia di Cuneo, è stato autorizzato a mutare il suo attuale sua denominazione in quella diSerrainga d'Alba.

E' stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio d'Argenta ed il cav. Francesco Verando è stato nominato Commissario regio.

## Per la fillossera.

Le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera sono state estese ai Comuni di Tuia (Sassari), Valgrana (Cuneo), Mussomeli (Caltanissetta) e Torrazza (Porto Maurizio).

## Valor di marina

S. M., su proposta fatta dal Ministro della marina, in conformità del parere emesso dal Consiglio superiore di Marina, ha concesso la medaglia d'argento al valor di marina ai marinai di 3.a cl. *Rivotolo Luigi* e simile medaglia in bronzo al tenente di vascello *Vigliona Giovanni* ed al capo-timoniere di 3.a cl. *Rizzo Giacomo*, in ricompenso di atti generosi da essi compiuti, nel prestar soccorso ad alcuni marinai della «Palcotro» in procinto di affogare nelle acque della Maddalena, la sera del 13 giugno u. s.

Per lo stesso motivo venne poi rilasciato, del pari, su conforme parere del Consiglio superiore di Marina, un attestato ufficiale di benemerenza ai militari: capo timoniere di 1.a cl. *Susanna Arturo*, macchinista di 3.a cl. *Mignegna Nicola*, sotto-capo cannoniere *Ramis Antonio* e marinaio di 3.a cl. *Lupori Colombo*.

## R. navi armate.

Il piroscafo *Sesia* è giunto ieri mattina a Venezia.

Il trasporto *Washington* giunse e partì ieri da Augusta.

Il trasporto *Città di Milano* è partito ieri da Maddalena.

Il trasporto *Volta* partì ieri da Napoli.

Le torpediniere 12 T e 12 Z sono state passate allo stato di disarmo, e le torpediniere 22 Z e 21 S a quello di riarmo e Venezia.

# INFORMAZIONI ESTERE

## La salute del Re di Spagna.

(S.) **San Sebastiano**, 1 — E' assolutamente infondata la voce corsa che il Re Alfonso sia ammalato. La sua salute è eccellente.

(S.) **Parigi**, 2, 10.40 ant. — Il corrispondente parigino della *Koelnische Zeitung* telegrafa, ieri mattina, la notizia pubblicata dal *Figaro*, che la ragazza del defunto Re Alfonso XII era morta.

Nella relazione della *Koelnische* la parola *Hündin* (cagna) fu tradotta per *Kind* (fanciullo). Questo è l'origine della voce della morte del Re di Spagna, sparsa ieri.

## Guglielmo II nel Belgio.

(S.) **Ostenda**, 2. — *L'Hohenzollern* con a bordo l'Imperatore Guglielmo, il Principe Enrico ed il suo seguito giunse all'1,45 pom.

Re Leopoldo II con il Principe Baldwin si recarono a bordo a salutare l'Imperatore.

(N.) **Ostenda**, 2 — L'Imperatore e il Re si abbracciarono due volte.

La città è imbandierata. Grande affluenza di popolo.

L'imperatore e il Re fra le acclamazioni della moltitudine, entrarono nel palazzo reale alle ore 2,30 pom.

(N.) **Bruxelles**, 2, 7 pom. — Si ha da Ostenda che la città è animatissima.

I treni conducono molti carioni. Molte bandiere tedesche sventolano dagli alberi e dalle finestre.

(S.) **Ostenda**, 2. — Al palazzo reale vi fu una colazione intima, alla quale presero parte l'Imperatore Guglielmo, il Re Leopoldo ed i Principi reali.

Quindi le LL. MM. ed AA. RR. assistettero ad un concerto di Kurmaal, dove furono acclamati da una grandissima folla.

Stasera, al Casino, vi fu un pranzo di 80 coperti in onore dell'Imperatore Guglielmo.

## FRANCIA

(S.) **Parigi**, 2. — Il presidente Carnot firmò, stamane, un Decreto commutante totalmente o parzialmente la pena inflitta ai condannati per sciopero.

(S.) **Parigi**, 2. — *Senato*. — Si apre la discussione sul progetto di legge concernente il regime degli zuccheri, respingendosi una proposta di rinvio.

Il progetto viene poscia approvato quale fu votato dalla Camera.

(S.) **Parigi**, 2. — Il generale Saussier migliora in seguito a felice operazione di un flemmone addominale.

## GERMANIA

(N.) **Berlino**, 2, 11.10 ant. — Fa impressione una lettera aperta del noto industriale Funk di Hagen al conservatore Hultz. Rimproverato che egli accusa di essersi immischiato in questioni che non conosce e di avere così contribuito a dare alle sciopero dei minatori delle proporzioni che non avrebbe mai preso.

Alcuni giornali registrano la voce, secondo la quale il presidente della direzione della ferrovia ad Altona Kraibe, la l'intenzione di dimettersi ed aggiungono che questo impiegato ha tenuto un discorso al principe di Bismarck il 1° aprile, in occasione della fiaccolata fatta in suo onore dagli impiegati ferroviari di Amburgo ed Altona.

## AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 2. — L'Imperatore ha diretto al conte di Taaffe e al conte di Szapary, presidenti dei Gabinetti di Vienna e di Budapest, una lettera autografa e identica, con cui ringrazia, anche a nome dell'Imperatrice e delle figlie, le popolazioni della Monarchia per le loro dimostranze di simpatia in occasione del matrimonio dell'Arciduchessa Maria Valeria coll'Arciduca Francesco Salvatore.

I giornali ufficiali di Vienna e di Budapest pubblicano, oggi, la lettera dell'Imperatore.

## SPAGNA

(S.) **Madrid**, 2. — Furono denunziati, nella provincia di Valenza, 59 casi di cholera e 34 decessi.

Gli stessi casi in Murcia e di Malaga sono considerati come terminati.

(N.) **Madrid**, 2, 12.20 pom. — Affermasi che in seguito al calido eccessivo sono aumentati sensibilmente i casi di cholera nelle provincie infette.

Il Governo si astiene dal pubblicare le cifre.

(N.) **Madrid**, 2, 2.30 pom. — Alcuni personaggi influenti, fra cui l'ambasciatore conte di signor Camacho, il signor Martos e il signor Romero si sono uniti ai conservatori e stanno per unirvisi.

La situazione politica è considerata come abbastanza buona.

## GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 2. — Il corrispondente inviato a Terranova da parecchi grandi giornali di provincia, specialmente dal *Manchester Guardian*, telegrafa che, dopo una inchiesta minuziosa, egli constatò la falsità di certi telegrammi il *sensation* comunicati ai giornali di Londra, nel maggio e nel giugno scorsi, della strage delle nuove navi franesi nelle acque di Terranova. Si trova perciò costretto a dichiarare che tali telegrammi furono fabbricati a Londra, e che tutte le voci sopra alla strage di Terranova venne presentato al pubblico inglese sotto una falsissima luce.

(N.) **Londra**, 2, 3 pom. — La sessione parlamentare durerà che si prolunghi più di quanto si credesse dapprincipio.

Secondo i calcoli più probabili essa non si chiuderà prima del 21 corrente.

I giornali ufficiosi hanno l'intenzione di offrire un banchetto ai signori Dillon e O'Brien prima della loro partenza per gli Stati Uniti, il 15 settembre.

Si spera che lo stato di salute del signor Parnell gli permetterà di presiedere al banchetto.

## STATI BALCANICI

(S.) **Londra**, 2. — Lo *Standard* felicita Stambuloff pel suo successo nell' affare del *berats* ai vescovi bulgari in Macedonia; gli raccomanda ora di usare pazienza e circospezione e di astenersi dall'imporre misure di violenza con nuove esigenze.

(N.) **Parigi**, 2, 10.40 ant. — Il conte di Bourboulon, primo aiutante di campo del principe Ferdinando che era a Parigi da qualche settimana, è partito improvvisamente nella serata, chiamato dal principe.

(S.) **Costantinopoli**, 2. — I *Berats* destinati ai vescovi bulgari della Macedonia saranno spediti probabilmente domani.

## ORIENTE.

(S.) **Costantinopoli**, 2 — La Porta spedì ieri l'annunziata circolare, relativa all'incidente della chiesa armena di Kumkapu. Un individuo sali sul pulpito e pronunziò un discorso pieno di sciocchezze e di assurdità, gettando nel due colpi di revolver contro un prete. Altri individui ricorsero al coltello e ad altre armi, e scagliarono sassi sulla folla, che pure reagì colpendo rimasero gravemente feriti. Due armeni furono uccisi.

Lo stesso giorno fu sparato un colpo di fucile ad una sentinella che rimase illesa.

I perturbatori furono dispersi.

L'incidente non assume più gravi proporzioni. Gli arrestati compariranno dinanzi al tribunale.

(N.) **Vienna**, 2, 2.10 pom. — Notizie da Erzerum recano che il neo-eletto governatore Osman Nuri Pascià, è stato autorizzato a proclamare lo stato di assedio nella provincia, qualora lo credesse necessario.

Osman Nuri è descritto come un uomo di grande energia, ma inaccessibile ai pregiudizi.

Nell'assumere il suo posto, egli dichiarò che avrebbe tenuti responsabili i principali cittadini armeni per la conservazione dell'ordine, ed uno dei suoi primi atti è stato quello di gettare in prigione 12 dei più rispettabili negozianti, distro sa con di compromissione.

Continua l'agitazione nella popolazione cristiana.

## EGITTO.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 2, 5.10 pom. — Durante il mese scorso sono avvenuti diversi casi di brigantaggio nell'Alto Egitto.

Il governo ha deciso di prendere misure energiche prima che le cose assumano un aspetto più serio.

## AFRICA.

(S.) **Zanzibar**, 2. — Un Decreto del Sultano mantiene le Ordinanze relative agli schiavi, quali esistevano prima dell'accordo anglo-tedesco.

La vendita e lo scambio degli schiavi e i depositi di schiavi sono proibiti. Se un proprietario di schiavi muore, questi apparterranno ai figli di lui in mancanza di figli, gli schiavi diventeranno liberi.

Gli atti di crudeltà commessi a danno di uno schiavo espongono il proprietario alla perdita dei suoi diritti.

Se degli arabi spossano sudditi inglesi, i loro schiavi vengono affrancati.

Nessuno affrancato potrà possedere schiavi.

Gli schiavi possono riscattare la loro libertà. I proprietari sono obbligati ad acconsentire a tali riscatti.

Tutti gli schiavi nascono così diventare sudditi liberi.

(S.) **Londra**, 2. — Il *Times* ed il *Morning Post* approvano altamente il Decreto del Sultano di Zanzibar relativo agli schiavi, come una prima conseguenza del protettorato britannico.

## AMERICA.

(N.) **Londra**, 2, 11.10 ant. — Notizie da la Libertà confermano la disfatta di Rivas. Quasi faggi dalla capitale giovedì, ma fu inseguito e catturato. Venerdì fu fucilato ed il suo corpo fu esposto nella piazza d'armi. Parecchie persone notevoli sarebbero compromesse.

L'assedio di S. Salvador durò quaranta ore. La città soffrì parecchi danni.

Un centinaio di persone furono uccise sulle pubbliche vie.

## S. U. D'AMERICA.

(N.) **Londra**, 2, 11.50 pom. — Da Washington si segnala l'acquisto considerevole di argento per conto degli speculatori europei.

Considerasi probabile un aumento dell'aggio sul l'argento.

## Notizie varie.

(S.) **Costantinopoli**, 2. — Si ha dalla Mecca che vi furono colà, il 29 luglio, 71 decessi di cholera e 84 il 30 dello stesso mese.

Il Governo prescrisse una quarantena di 14 giorni per le provenienze dalla Mecca.

## Movimento della Navigazione.

(S.) **Smea**, 2. — Proseguì iersera per Massaua il *Persia*, della N. G. I., proveniente da Alessandria e Genova.

(S.) **Massaua**, 2. — Diretto a Bombay, giunse ieri il *R. Rubattino*, della N. G. I., proveniente da Genova.

(S.) **Gibilterra**, 2. — Proveniente da Napoli e diretto a New-York, è qui giunto stamane il *Birmania* della N. G. I.

# *Borse e Mercati.*

Roma, 2 agosto.

Borsa molto ferma, ma inattivissima sempre.

La Rendita per fine mese 95,92 1/2 a 95,82 a 95,27 1/2; per contanti 94,92 1/2 a 94,95.

Il Cattolico 97,80 — Il Citro 97 — Il Rurale 96,80 — Rothschild 96,40 — le Obbl. municipio di Roma 2ª a 6ª emissione 445 — Immobiliari 5 0/0 470 — detto 4 0/0 201 — Fondiario Banco Nazionale 4 1/2 0/0 499,50 — detto 4 0/0 482 — le Sarde Spirito 465.

Le Banche Romane sul 1055 — Le Immobiliari sul 475 — Le Generali 477 a 478.

Le Acque Marcie 978 a 980. — Il Gaz 880 a 887 a 885. — Le Condotte 267 1/2 a 269. — Gli Omnibus 145.

Cheques a vista su Parigi 101,20 — Londra a tre mesi 25,81.

BORSE ITALIANE — 2 agosto 1889

N. B. I prezzi a fine mese.

| VALORI | Giorno | Mese | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 95 17 | 94 90 | 94 92 | 95 20 |
| Id. fine | — | 95 17 | 95 17 | — |
| Az. Banca Nazion. | 1745 | — | 1745 | — |
| » Meridionali | — | — | 501 | 500 3/4 |
| » Mediterranee | — | — | — | — |
| » Generali | 477 | 475 | 500 | — |
| » Ferr. Mediterranee | — | 505 | 500 | — |
| » Meridionali | 701 | 703 | 700 | 703 |
| » Mediterranee | — | — | — | — |
| » Cambio Italia | — | — | 475 | — |
| Obbligazioni | — | — | 77 | — |
| Fondiario Vecchio | — | — | 155 | — |
| Id. Meridionale | — | — | 155 | — |
| Banco Sconto | — | — | — | — |
| Soc. Immobiliare | — | — | — | 479 |
| Tiberina | — | — | — | — |
| Fondiario Ital. | — | — | 38 | — |
| Sovvenzioni | — | 136 | 134 | — |
| Rattazzi Gen. | 504 | 851 | — | — |
| Società Venezia | — | 135 | — | — |
| Raffineria Italia | 223 | 221 50 | — | — |
| Obbl. ferrovie 3 0/0 | — | 290 25 | — | — |
| Meridionali | — | 291 50 | — | — |
| Fond. B. Naz. 4 0/0 | — | 498 50 | — | — |
| » Roma | — | 499 50 | — | — |
| » San Paolo | — | — | 500 | — |
| Credito Fondiario | 101 20 | 101 15 | 101 20 | 101 18 |
| Berlino | — | 125 92 | — | — |
| Londra a 3 mesi | 25 63 | 25 30 | 25 34 | 25 30 |

| Parigi. 2. ore 5.5 pom. | Apertura | Chiusura | Rialzo |
|---|---|---|---|
| Rendita franc. 3 0/0 amm. | — | 99 13 | — |
| » 3 0/0 perpetua | — | 83 30 | — |
| » 4 1/2 0/0 | 103 — | 102 25 | — |
| » Italiana 5 0/0 | 93 25 | 94 05 | — |
| » Inca | 18 10 | 18 10 | — |
| » Spagnuola | 74 1/16 | 73 1/16 | — |
| » Ungherese | — | 89 3/16 | — |
| Obbligazioni Lombarde | — | 328 1/2 | — |
| Egiziane 4 per 0/0 | 483 3/4 | 485 1/2 | — |
| Banca di Parigi | 735 — | 735 — | — |
| Id. di Sconto | — | 506 1/4 | — |
| Id. Ottomana | — | 574 3/4 | — |
| Credito fondiario | — | 1262 — | — |
| Azioni Suez | — | 2315 — | — |
| Banca Parigi Paesi Bassi | 44 — | 43 3/4 | — |
| Lotti Turchi | — | 18 1/4 | — |
| Ferr. Meridionali Ital. | — | 307 — | — |
| Cambio sull'Italia | — | 1/8 | — |
| Cambio su Londra | — | 25 — | — |

| Berlino, 2 sera | Seconda ufficiale |
|---|---|
| 1. 2 | SAGGIO |
| Italiana 5. 94 80 94 10 | Italia . . . . 5 per cento |
| M. Sue meno 1/2 — — | Londra . . . . 3 » |
| Austriache 112 10 112 80 | Inghilterra . . 3 » |
| Lombarde 142 25 142 75 | Germania . . . 4 » |
| Cambi. a 3 m. 20 34 1/2 20 33 1/2 | Belgio . . . . 3 1/2 p. cento |

| Vers. alla B. d'Inghilt. at 25,000 — Ritirata at. | |
|---|---|
| Berlino, 2 sera | Seconda ufficiale |
| 1. 2 | 1. 2 |
| Mobiliare . 805 65 805 85 | Merci Cons. 86 3/16 86 3/16 |
| Lomb. (ars) 160 60 160 60 | Rendita . . 98 3/8 98 3/8 |
| » (oblig.) 84 25 84 25 | Turco . . . 17 3/4 17 13/16 |
| Rap. d'oro 99 12 99 25 | Egiziano . . 98 1/2 98 1/2 |
| Austriache 242 25 242 — | Ungarese . . 91 1/4 91 1/4 |
| Cambi. a 3 m. 110 — 110 10 | |

## Dispacci d'urgenza del giornale.

Havre, 2 agosto, ore 4,05 (urg.) spettare

| | | |
|---|---|---|
| Cotoni - Vendite effettive | Balle 2. | 200 |
| TENDENZA: ricevuta Presso per Cm. L. 76,75 | | |
| Caffè. - (Ultimo good average) Vendite - Sacchi N. | | 54000 |
| TENDENZA: ricevuta Presso per Cm. L. 110,00 | | |
| Zucchero - Vendita del giorno | Quint. | |
| TENDENZA: calma Presso per Cm. L. 41,00 | | |

Anversa, 2 agosto, 4,30 (urg.)

| | | |
|---|---|---|
| Petrolio per fine corrente | L. | 67 — |
| TENDENZA: calma per fine prossimo | » | 67 — |

Parigi, 2 agosto, ore 4,30 pom.

| GENERI | FINE MESE | | PROSSIMO | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|
| Parigi 3 pom. marzo | 49 | 20 | 45 | 20 sostenuta |
| Avena | 17 | 25 | 17 | 75 sostenuta |
| Zucchero di colon | 34 | 25 | 34 | — calma |
| Spiriti | 36 | 25 | 36 | 25 sostenuta |
| Zucchero raffinato | 105 | — | 105 | — |

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.


...ntenuti, dimostrano ...eloquenza dei fatti ...ti in tutti i rami ...o della nostra Pro... ...benefiche...ne, igiene, cioè nella ...eriale di questa so...

...ale di Roma può ...vigilanti con le ...ni lo consentono) ...successo, a difesa ...rovincia della In... ... che desolavano

...anque parola, at... posto nell'adempi... ...la Deputazione ...ammento non a... ...i veriti, di gra...

...o, di accogliere la ...ecenti incarico a ...gie e dei voti sin... ...ezia.

Gli elettori che ...rettibari d'esercì... ...dall'ufficio comu... ...ricerca in mat... ...municipali com... ...alle elettorali, ...ordani». — Il sin... ...condizioni gene... ...non minacciosa ...agitata.

...Tom. Finocchiaro... ...dell'Imperio Ot... ...ivamente all'An... ...ame assai soddi...

...Roma, dal signor ...stato donato un ...tra sera. Venne ...doglio.

**...anuele**. — La ...erà chiusa, per la ...ti al 31 del cor...

...ni dei prestiti ri... ...ati.

...degnamo di fe... ...ecco della Regina, ...ta gli impiegati, ...la seguente let... ...alla Società di soc...

...devoti, espressi a ...Società nella festa ...ostico. Avvenimenti ...erana, che mi fa ...timenti.

...ore di S. M. ...30 l'Infanzia».

**...uti e pellegri...** ...ato in surrogazio...urino, è stato eletto ...

...d'ispettorato delli... ...ino, per tasse bol... ...416,20.

...guardie di città, ...unito otto arresti ...18 per titoli di... ...all'autorità giu...

...contravvenzioni e ...sospetto; hanno ...impiegando in totale

**...e Massaia**. ...ersario della morte ...cura del Comitato ...ntersi alla memo... ...edrale di Frascati

...nvitati i soci di pa... ...rappresentanze di ...la presidenza della ...a mischiavista e ...la aristocrazia ro... ...ore e dirigere.

**...el card. Pal...** ...uogo il trasporto

...i salma è stata ...a della Scala, ove ...o officiante, le ha

...ezza del municip... ...o, da un'altra ...dell'Esmo porpo... ...Cancilleria Vesco... ...nestro di casa, ...in altra vettura ...chini e gli altri

...alma è stata tra... ...ara tumulata nel

...i avranno luogo ...della Scala, ...ni il *Perdono di* ...ta dai componenti ...nella Cappella

...bienza Mons. Ni... ...Medaglie.

...31 scorso si è ...ato dalle palud

...me fra i propie... ...che nella ven... ...o ripetere i di

...ppartenuto alla ...appellati nella

...La sera del 31 ...Roma gli allievi ...scuola d'applica... ...ieri giunti dal... ...del prof. E. Gui... ...Scuola, ing. Mi... ...Ministrando in Ca... ...Napoli le varie ...re del Vomero e ...porto, la nuova

...di con cui erasi

...gli rivolgeva ma... ...mattina, erasi sen...

...e quell'umano ser... ...ienza mefasta.

...quando inoltre ...vero una specie ...

...ere folla il cre... ...si era fermata in ...le batteva forte, ...allontanavasi con ...andature più da

...la ragazza, entrò ...avella, ritornò sul

...o fra la fitta ster... ...contadinello.

...ne.

...agazzetto di circa ...vestito d'un paio ...sotto le ascelle, e ...scendeva sopra le

...ontinua nella pagina).

...galleria Umberto I, i musei ed i monumenti; a Castellammare, il regio arsenale e le officine della Società industriale italiana; a Pozzuoli le stabilimento Armstrong.

Da Napoli recatisi a Benevento, percorsero e studiarono il 3° e 2° tronco della linea in costruzione Benevento-Avellino.

Per la linea di Foggia, passarono a Loreto ed Ancona; donde ad Assisi, Perugia ed Orvieto, compiendo degnamente la loro peregrinazione tecnico-artistica con la imposante visita dei lavori del Duomo, in quest' ultima città. Dappertutto la studiosa comitiva venne accolta festosamente dalle autorità locali, e particolarmente confortata dai direttori degli stabilimenti visitati, dagli ingegneri governativi, dagli impresari dei lavori, dai professori degli Istituti scientifici ed artistici, i quali tutti contribuirono alla riuscita del viaggio.

**Imposte dirette**. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami nulla ricevuti, nonchè quello di Felini Agnesa — Bini Filippo — Marchesini Bruno.

Ha accolti in parte quelli di Pisciaky Marco — Mauri Antonio — Clarini Giuseppe — Zampetti Amalia — Frediani Angelo — Cressedi Pompeo — Sardi Gio. Batta — Faiella Francesco — Ventimiglia Sante — Rinaldi Carlo — Bruni e Bronner — Vitali Eugenio — Moroni Ottino — Strangolini e Carello — De Franceschi Augusto.

Ha respinti quelli di Versulli Rosario — Fruzoni Federico — Lupi Luigi — Ventura Antonio — Mandruli Felice — Lauro Giuseppe — Taddei Girolamo — Dalleisette Gabriele.

**Società per l'istruzione professionali.** — Un Comitato Promotore di una associazione di M. S. tra i giovani di farmacia, riunito tersera in via Palermo N. 36, ha deliberato di tenere una assemblea generale dei giovani di farmacia, giovedì 7 corrente, in piazza S. Pantaleo N. 172, alle ore 11 pom. per deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione delle società.
2. Redazione ed approvazione dello Statuto.
3. Proposte varie fatte dai soci.

I giovani delle farmacie di Sark: *La medicina di una ragazza malata*; nella seconda: *Fernanda*.

Allo studio: *Il Boccheito dei Sambuchi*, nuova commedia tradotta dal francese.

**Quirino**. — Questa sera due rappresentazioni: nella prima *La Forza del destino*; nella serale *Il Rigoletto*.

**Politeama Reale**. — L'inaugurazione della stagione di musica, non poteva aver, iersera, esito migliore. La vasta ed ariosa sala, sempre gaia ed allegra, era sufficientemente affollata di un pubblico che applaudì con vera sympatia. Però, e questo possiamo dirlo con ragione, gli applausi erano davvero sinceri e meritati, poichè l'esecuzione del Faust è stata veramente buona e la popolare, fu inappuntabile e superiore alle esigenze di un teatro a prezzi tanto mici.

La signora Pagnanelli-Grassi (Leonora) dotata di voce fresca e simpatica, schiva visibilmente indisposta, diede alla sua parte forza e colorito; il tenore Rizzini ha voce, specialmente negli acuti, forte e vibrata e canta con molta grazia.

L'Urbinati, esordiente, ha pure ottime disposizioni; e molto bene a posto la Grand (Azucena) ed il basso Fagioli.

Irreprensibile l'orchestra, diretta dal Lamonica, ed affiatati i cori.

In conclusione, uno spettacolo propriamente riuscito.

Oggi del *Trovatore* si daranno due rappresentazioni: in quella diurna canteranno le signore Chiari-Pagnanelli e De Nicola, e i signori Leonardi, Miceli e Cassis; nella serale, le signore Pagnanelli Grassi e Grand, e i signori Rizzini, Urbinati e Fagioli.

**Orfi di Mario Necrola** — Stasera, l'egregio proprietario di questo ameno e sorridente locale, ha preparato uno spettacolo *monstre*, nel quale prenderà parte l'intera Compagnia.

Il giardino sarà illuminato alla Veneziana e verranno incendiati fiochi d'artificio seo.

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Nazionale**. — *La sinfonia di non ripetere domattina*, ore 5 1/2 — *Fernanda*, ore 9.

**Quirino**. — *La forza del Destino*, ore 5 1/4 — *Rigoletto* 9.

**Politeama Reale**. — *Il Trovatore* — Ore 5 1/2 e 9.

**Teatro Orfi di Mario Necrola** — Ore 6 1/4 e 9.

**Orfi di Mario Necrola** - Spettacolo variato e diverso: Ore 6 1/4 e 9.

# *Diffida.*

Sono stati rubati i seguenti titoli di rendita:

N. 6 cartello del Consolidato italiano, 5 per 0/0, al portatore cui

N. 290.169, rendita L. 10 N. 406.639 rendita L. 50
» 35.502 » » 25 » 114.431 » » 50
» 85.568 » » 25 » 18.755 » » 100

N. 4 cartelle del Consolidato italiano, 3 per 0/0, al portatore, cui

N. 5.806 rendita L. 3 N. 20.585 rendita L. 30
» 3.054 » » 15 » 7.118 » » 60

N. 34 fogli di cedole del Prestito Cattolico Blount, corrispondenti al altrettante Obbligazioni, non rubati, della rendita di L. 25 caduna cedolina, distanti cei numeri

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7.965 | 16.666 | 41.224 | 69.986 79.753 106.184 |
| 8.022 | 16.667 | 41.225 | 70.187 81.850 110.482 |
| 8.631 | 26.331 | 41.226 | 72.510 83.677 110.483 |
| 9.882 | 26.387 | 47.684 | 73.738 83.678 110.489 |
| 11.944 | 38.593 | 59.010 | 77.431 83.680 |
| 13.531 | 38.594 | 68.899 | 77.432 85.651 |

N. 4 Obbligazioni del comune di Bari, distinte cui N.i 9, 10, 11 e 12.

N. 3 Obbligazioni del comune di Urbino, cui numeri 418, 1216 e 1217.

N. 1 Obbligazione del comune di Campobasso, col N. 685.

Si diffida chiunque, cui venisse presentato alcuno dei detti titoli, a denunziare l'esibitore all'Autorità giudiziaria pel relativo procedimento.

Siccome poi la maggior parte di questi titoli, in seguito a denunzia, si sa già essere diffida, non sono più liberamente esigibili, e quindi chi li tiene non potrebbe altrimenti servirsene, si avverte che si recederebbe da ulteriore querela qualora fossero restituiti, senza alcun peso nè spesa della posta od in altro modo al signor Giuseppe Ratti, segretario al ministero delle poste e dei telegrafi a Roma.


LA NUOVA LEGGE
sulle OPERE PIE
che tutti devono conoscere gli amministratori, come gli amministrati, per regolarsi nell'applicazione e per approfittare delle benefiche disposizioni. E la tutela del patrimonio dei poveri.

Opuscolo di pagine 48 centesimi 30.

Chi manda Cent. 30 all'editore E. Perino — ROMA — riceverà la nuova legge, franca di posta. Si trova anche da tutti i rivenditori di Giornali.

Istituto Idro-elettro-terapico Via Volturno, 37 (succursale) del R. Istituto Castiglioni — Crocieri, 44 — Idroterapia — Bagni di vapore in apposito stabilimento, Bagni elettrici — Massaggio — Applicazioni elettriche, assistenza medica ogni giorno. Si curano l'anemie, clorosi, reumatismi, nevralgie, isterismo, nevrosi, cachessie, malattie infantili, insonnia, dispepsia.

Concorso a sett'ufficiale musicante, capo fanfara

Col 1° gennaio 1891 facendosi vacante il posto di sott' ufficiale musicante, capo fanfara, presso il *reggimento cavalleria Alessandria* (14°) sono invitati tutti coloro che intendono prendere parte al concorso, a far pervenire la relativa domanda al Comando del detto Corpo in Pesaro dal 1° al 20 settembre corrente anno.

Gli aspiranti uniranno alla loro domanda quei titoli che crederanno utili a far saggio degli studi musicali compiuti e della loro aptitudine esposti.

GIULIO MARY

# Figlio di Sventura

PROLOGO. - MARITATA PER FORZA.

— Ti ho visto, dianzi, parlare colla signorina di Pontalès.

— Sì, signor Patoche.

— Che cosa gli hai detto?

— Niente, signor Patoche.

— Come, niente?

— No: gli ho consegnato soltanto un biglietto scritto.

— Ah! Ah! E da parte di chi?

— Da parte del signor Giuliano Remondet, che ho incontrato alla casa forestale.

— E che cosa ha scritto?

— Ah! non so leggere.

— Eccoti due soldi. Non dire che mi hai veduto.

— Non dirò nulla, signor Patoche.

E il ragazzo sparve nel folto del bosco.

Patoche rimase pensieroso.

— E' un appuntamento — mormorò egli. — Ve', v'... ecco una buona occasione. Un appuntamento col giovane Remondet, mentre si parla di maritarla col signor de Cheverny. Bisognerebbe vederci chiaro.

Rise tacitamente e proseguendo la sua corsa attraverso il bosco, prese la direzione della casa forestale.

Margherita l'aveva perduto di vista: non immaginava di essere pedinata.

Giuliano passeggiava mesto e pensoso davanti alla casa, e sp'ngeva spesso lo sguardo nei più lontani sentieri che conducevano al castello.

— Che il ragazzetto abbia incontrato Margherita? pensava. Che se lo sia potuto avvicinare e parlarle senza destare sospetti? Verrà cosa? Forse non l'oserà. Oh! non la rivedrò mai più.

Ma tosto, fra gli alberi, laggiù in lontananza scorse un'ombra che si avvicinava.

E' un uomo? Una donna? Si è una donna. Prima che i suoi occhi la potessero distinguere, il suo cuore riconobbi Margherita, che tremante e turbata veniva a gettarsi fra le sue braccia.

— Sei tu? Sei venuta... diceva egli, non potendo credere a tanta gioia. Mi ami dunque?

— Ne dubiteresti Giuliano?

Egli la condusse dolcemente verso la casa, perchè se qualcuno passava non li sorprendesse, e disparvero entrambi sotto la porticella su cui pensolavano i rampicanti cresciuti rigogliosi e intrecciati dopo la morte del padre.

Erano ebree, clematiti, glicini, che colla verde barriera, folta e profumata, parevano voler proteggere i due amanti felici, dagli sguardi indiscreti.

Ma laggiù, nascosto dietro un cespuglio di purgatopi e ginestre, Patoche allungava il collo, curioso e maligno. I suoi occhi brillavano. Rideva senza far rumore e mormorava:

— Eh! Eh! bisogna vedere! bisogna vedere!

Si fermò il, sedette, accese la pipa, e paziente come un selvaggio, aspettò cogli occhi fissi alla casetta.

Benchè fosse lontano, faceva talora un movimento automatico del corpo, come se tentasse di udire ciò che si diceva, di vedere ciò che accadeva là dentro.

Che si dicono? che accade?

Essi sono stretamente abbracciati, il loro alito si confonde, gli occhi di Giuliano si rispecchiano ardenti in quelli di Margherita.

Egli parla, con frasi interrotte, e nelle lievi pause si sforza di ricorrere alla sua presenza di spirito, poichè Margherita lo ha inebbriato, e gli ha fatto salire al capo una esaltazione folle.

— Tu non sarai mia moglie. E' finita. Ho supplicato ancora... invano. Sono stati inflessibili.... tuo fratello sopratutto. Oh! Se colui non fosse stato tuo fratello! con quanta gioia lo avrei schiaffeggiato. Lo scorgera nei suoi occhi ironici e spregianti, il piacere del mio martirio. Tuo fratello non ti ama, Margherita... Non può amarti.

— Sono certa che mio padre avrebbe condisceso se fosse stato solo; ma Antonio è inplacabile.

Giuliano fece un gesto minaccioso che finì con una nuova crisi di dolore.

— E' come io ti he detto..... non ti rivedrò più mai.

— Non dirlo, non dirlo se non vuoi farmi morire.

— Morire? no, tu dimenticherai... tu sarai felice. Più tardi, tutto ciò non ti sembrerà più che un sogno. Sono io che morirò..... Sono soldato... cercherò... provocherò la morte.

— Giuliano!

— Non voglio vivere senza di te. Tuo fratello e tuo padre mi hanno respinto perchè sono povero; perchè umile è la mia nascita... obbene! voglio che la mia morte sia per così un rimorso.

— Te ne supplico Giuliano, ritorna in te stesso... Ti amo, mio Giuliano, ti amerò sempre.

— Essi vogliono maritarti... e tu ti mariterai con un altro.

— Ti giuro di no.

— Sì, tu lo giuri, ma come resisterai?

— Non so... non durò mai il mio consenso.

— Ne faranno a meno. Ti mariterai. Sì.... ti vedo maritata, dimentica, felice e amante di tuo marito... tu lo amerai come ami me. E se qualcuno per caso, pronunzierà davanti a te il mio nome, esso non svegherà in te che il debole eco di un ricordo lontano.

— Oh Giuliano, tu mi fai male parlando così.

— Perdono... soffro tanto! Ascolta: ecco la mia decisione. Io sono uomo... non temere di farmele cambiare. La Francia, lo sai, ha dichiarato guerra all'Austria... domanderò di far parte dell'esercito d'Italia. Se il mio raggimento non vi è destinato, lo chiederò come un favore e t'ottterrò, in grazia delle mie note caratteristiche. In Italia, te lo giuro, mi farò ammazzare alla prima battaglia. Tuo padre e tuo fratello non sentiranno più parlare di me.

— Oh! mio Giuliano, mio Giuliano!

— Io non voglio vivere per vederti di un altro. Ebbene, morrò! Addio, Margherita... Il tuo amore ha rallegrato la mia infanzia e la mia giovinezza... non sono dunque da compiangere.

Ma essa lo stringeva fra le braccia con tutte le sue forze, e diceva con voce soffocata:

— Non voglio che tu muoia. T'amo!

— Ed è appunto perchè ti amo, che voglio morire. Una specie di frenesia li prese entrambi.

Si amavano. Non si ri. lrebbero mai più.

Egli, forse, starà per cadere, lontano da lei, in qualche campo di battaglia, dove morrebbe col viso rivolto al cielo, mandando un ultimo pensiero a colei che era stata il sogno dell' intera sua vita.

Aveva un bel nascendersi codesta idea: essa tornavale insistente come orribile incubo.

(*Continua*)


*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

# CON 61 LIRE

*Volete guadagnare molti danari??*

DOMANDATE SUBITO A GRATIS

Il Giornale

# LA BORSA LIBERA

MILANO — *6, Via S. Maria Segreta, 6* — MILANO

IMMENSO SUCCESSO

## TERNO! TERNO! TERNO!

**Vincita sicura! Vincita sicura!**

Ha mostrato una capacità straordinarie il celebre matematico ungherese signor Dietrichstein Manrisio in Budapest. In tre città sono stati estratti i numeri da lui combinati ed innumerevoli persone hanno fatto vincite formidabili. — I numeri:

17 — 26 — 22 — Milano
46 — 52 — 17 — Napoli
5 — 64 — 70 — Palermo
85 — 3 — 30 — Venezia

Ecco quelli che hanno liberato molti disgraziati dalla loro passione sfortunata e che ringraziano sentitamente il signor Dietrichstein della sua nobile azione. Egli risponde ad ogni lettera ed alla tutti volontieri, dimodochè ognuno dovrebbe subito rivolgersi a lui per avere i numeri vincenti. Bastano poche righe con 3 francobolli da 20 per le spese di posta onde avere la risposta a volta di corriere. Indirizzo: signor *Dietrichstein Maurizio, Budapest.*

**SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI**

*20. Decade. — Dall'11 al 20 luglio 1890.*

*Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1890*

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

| Anni | Viaggiatori | Bagagli | Grande VELOCITÀ | Piccola VELOCITÀ | Introiti Diversi | TOTALE | Media delchilom. per | Prodotti per |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| **1890** | 1,021,901 99 | 49,382 19 | 226,538 02 | 1,242,789 17 | 17,551 30 | 2,622,097 81 | 6,055 — | 616 63 |
| **1889** | 1,058,888 60 | 48,588 58 | 240,127 21 | 1,240,252 68 | 22,057 57 | 2,701,268 56 | 6,397 — | 676 57 |
| Diff. 1890 | — 36,986 13 | + 793 58 | — 13,589 19 | + 17,536 78 | — 4,505 27 | — 82,165 73 | + 58 — | — 59 94 |
| | | | | | | | | |
| **1890** | 18,114,845 82 | 876,715 80 | 5,715,302 98 | 25,063,909 79 | 207,845 86 | 49,977,620 75 | 4,055 — | 12324 99 |
| **1889** | 18,691,927 51 | 944,613 38 | 5,937,711 78 | 21,818,939 38 | 225,624 27 | 49,868,866 22 | 3,997 — | 12461 56 |
| Diff. 1890 | — 577,081 69 | — 68,897 53 | + 87,512 20 | + 744,970 46 | — 17,778 91 | + 108,754 53 | + 58 — | — 136 63 |

RETE COMPLEMENTARE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1890** | 87,150 60 | 2,885 18 | 13,364 15 | 96,652 85 | 1,468 80 | 200,521 88 | 1,143 63 | 180 59 |
| **1889** | 88,727 95 | 1,942 29 | 17,641 50 | 88,688 50 | 1,412 25 | 199,415 49 | 1,135 60 | 167 66 |
| Diff. 1890 | — 3,422 35 | + 942 89 | — 719 65 | + 7,964 35 | + 56 55 | + 13,106 39 | — 9 97 | + 12 93 |

PRODOTTI DAL 1. GENNAIO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1890** | 1,234,514 65 | 27,986 31 | 359,426 02 | 1,053,922 81 | 19,763 74 | 3,655,572 58 | 1,120 92 | 8,243 68 |
| **1889** | 1,353,123 60 | 31,679 68 | 312,070 30 | 1,000,665 90 | 20,380 04 | 3,319,420 57 | 1,158 60 | 2,950 59 |
| Diff. 1890 | — 58,609 11 | — 1,817 70 | + 40,062 87 | + 853,260 85 | — 616 30 | + 335,952 01 | + 1 92 | + 293 09 |

LAGO DI GARDA

| CATEGORIE | PRODOTTI DELLA DECADE | | | PRODOTTI DAL 1. GENNAIO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1890 | 1889 | Differenze sul 1889 | 1890 | 1889 | Differenze sul 1889 |
| Viaggiatori | 3,088 05 | 3,134 20 | — 46 15 | 60,548 67 | 69,882 90 | — 9,514 23 |
| Merci | 712 20 | 920 37 | — 208 17 | 14,359 73 | 15,381 01 | — 1,021 28 |
| Introiti diversi | 19 80 | 29 25 | — 9 45 | 6,164 95 | 868 25 | + 5,576 70 |
| *Totali* | 3,820 05 | 4,183 82 | — 363 77 | 80,873 35 | 85,882 16 | — 4,958 81 |

# Avvisi Economici.

*Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento*

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **1. CATEGORIA.** In più di 25 cent 5 cad.

**A RATE MENSILI** Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, Argenti, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall' 1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 177 p. p. (presso Piazza Farnese).

**PER CESSAZIONE DI COMMERCIO** si cede ottimo negozio di vino posto in via Bonifazi Numri 35. Per trattative dirigersi al negozio stesso. 679

**RICERCASI SIGNORE O SIGNORA** capaci di dirigere, in qualità di socio, l'amministrazione di un giornale scientifico pubblicato in città, degli interessi di una numerosa classe d'industriali che ne hanno legge mirabile di rolvere. Il socio dovrà contribuire colla somma di L. 500 da versarsi a rate settimanali di L. 75, alla Tipografia, inoltre riceverà un utile proporzionato alle condizioni sperate. Rivolgersi G. Federici 5 F. R. Roma.

**DENARO** contro Titoli, Valori, Prestiti Municipali, Obbligazioni Comunali, Provinciali, Consorziali. Azioni Società industriali, cegenti prezzosi anche in pegno del Mosie. Libretti, Buoi Casa Risparmio. Via Cavour 317.

**PER PICCOLI E GRANDI MUTUI** fruttiferi per Roma e circondario, prestanze in genere ad interessi da concordarsi, rivolgersi via Monte Brianzo 92 p. p. int. A.

**D'URGENZA** si desidera un mastore per un comune presso Roma. Per le altre cancelone di lire 4,000. Dirigersi Ufficio Pechiaky, Corso 131. Incontro al Caffè di Roma. 705

**ALFABETI PER RICAMO** Nuova elegantissima pubblicazione di alfabeti per ricamare qualunque biancheria. Si spediscono per Lire 7 dalla direzione perfetice + il Disegnatore + di ricami, Bologna, via Lapreostti, 5. 700

**CERCASI SENSALE** esperttissimo e serio onde trovare a cedere un'importante Stipendio. Dirigere indirizzo Alberto Barboni, posta restante Roma. 707

**PENSIONE VITALIZIA GRATUITA** presso la Cassa Generale di Assicurazioni e Previdenza. Compagnia Assicurazioni generali per Incendio, e Vita. Consigli agli esteri di Economo, a prezzi ordinari, nei mesi invernali (ottobre) ed 8 Messaggeri + di tutti i giorni. L'Opuscolo gratis ricerca stabilore. Rivolgersi Via Giulia N. 149 dalle 10 alle 2. 707

**GRANDE OCCASIONE PARTICOLARE** Vendesi per partenza di lussuosi cavalli e finimenti, una pettiniera + una berlina da cardinale. Tutto per solo prezzo. Scudenza Via Crangni letr. 31. (Prati). 709

**PIATTO D'OGGI** a cent. 60 nel Ristorante « La Tribuna ». Via Marco Minghetti: Gruppetti alla romana con fagiuoli bianchi — Trippa alla genovese con risotto. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. Telefono. 708

## D'AFFITTARSI.

**BOCCA DI LEONE** 32 p. p. d'affittarsi sul quarto, qua Marcia a vasche da lavare. Le chiavi dal portiere.

**SI AFFITTANO** locali terreni con terrazzo, adatti anche per magazzenazzo. Appartamenti di due, tre, quattro camere, cucina, acqua, vasche, bucataro. Langara 18 p. p. 695

**VIA BORGO NUOVO** 8-19-15 presso Piazza Pia, affittasi bellissima bottega con due camere terrene, cucina, soffitta, cantina e loggiato, acqua e aparato, ottima posizione, prossi convenienti. Rivolgersi al portiere. 69

**VIA DELLA STELLETTA** N. 11 p. 3. 5 camere e cucina. Le chiavi al N. 14.

**BORGO ANGELICO** N. 86. D'affittarsi vari quartieri di due camere e cucina a mobiliarsi presto. 697

**VIA CAMPO MARZIO** N. 69. Affittasi appartamento nuovo, scala di marmo, vasche da lavare doppie, acqua marcia, gas. Le chiavi lvi al portiere del palazzo. 707

**APPARTAMENTI** di 6 ed 8 camere con cucina. Acqua per lavare. Vicolo S. Rocco 9, Vicolo Goderini 13, e via Marcina 200. 707

**PIAZZA DELLE CHIAVI D'ORO** N. 39 e N. 39 D'affittasi per quartiere nuovo con due belle sale con edicolo, cantina e grotta, acqua marcia, gas. Per trattative Via Giulia 149. 699

**VIA LAURINA** N. 36 p. 3. Appartamento di otto camere, cucina, acqua marcia e soffitte, prossimamente decorato; eccellente stalla e rimesse. Per le trattative dal signor Pieri, Vicolo Chiavari N. 17. 679

**TRE APPARTAMENTI** uno di quattro l'altro di cinq, acqua Marcia, scala di marmo, gas, portiere, vasche, cantina, due lagnssi per piano, rimessi a nuovo. Via Portidenzione 54. 679

**BOTTEGA** in via della Scrofa N. 11. D'affittarsi per qualunque uso, composta di tre vani con acqua di Trevi e cantina. 707

**ELEGANTE QUARTIERE** di 8 camere e cucina, terrazza, gas, portiere. Presso Cumpignolio, in via S. Teodoro N. 6. Le chiavi dal portiere. Turnazza per uso Fotografia. 699

**GRAN SALA E LOCALI** annessi nel palazzo Doria Pamphilj in Piazza Grazioli N. 12, già sede della Società Fiorentina Romana. Rivolgersi per trattative all'Amministrazione del Principe Doria in Via della Gatta N. 5. 701

**APPARTAMENTO** di dieci camere e cucina, vasche, cantina, acqua Marcia, acqua di Trevi, gas e portiere in via Marco de' Fiori 39 A piano 2.

**Stalli** nel Popolo Romano — Carta Dida Enrico Magnani. Incidenti Dida Berger-Wirth, Liguia, con deposito in Roma Via del Lucchesi N. 39

**APPARTAMENTI** di 5 camere e cucina, vasche, cantina, acqua Marcia, acqua di Trevi, gas e portiere in via Marco de' Fiori 39 A piano 2.

**Stalli** nel Popolo Romano — Carta Dida Enrico Magnani. Incidenti Dida Berger-Wirth, Liguia, con deposito in Roma Via del Lucchesi N. 39

40 minuti di Ferrovia da Roma

# FRASCATI

12 - Dodici Treni - 12 al giorno.

**La più bella, la più comoda e la più simpatica delle villeggiature intorno a Roma**

—«( a 400 metri sul livello del mare )»—

*Il punto più delizioso della città trasformato in eleganti Villini — Essendo distante due soli minuti dalla città e dalla stazione, le famiglie possono abitarvi con piena tranquillità e sicurezza, anche durante tutto l'anno. In tale località un Villino si vende sempre facilmente* **ed a buonissime condizioni.**

*Villini con giardino da* **L. 12.000** *e più secondo le esigenze. Pagamento a rate da convenire*

**FRASCATI** è il centro dei Castelli Romani, ed è una delle posizioni più incantevoli d'Italia. La sua villeggiatura è la più salubre e la più comoda per i Romani: indispensabile per coloro che, volendo procurare alla famiglia un luogo di Villeggiatura, non possono lasciare le loro occupazioni della Capitale. I Romani di tutte le epoche scelsero Frascati a luogo di delizie, e ne fanno fede gli avanzi di tante antiche Ville e le tante sontuose Ville moderne, che anche oggidì ne sono il più bell' ornamento. Il nuovo Quartiere di Villini dista se lo è molti dalla Stazione e dalla Città, si trova in posizione elevata, con esposizione di ponente, e gode di uno splendido panorama sulla Campagna Romana e sul mare. Prossimità del *Grande Hotel Frascati.*

I Villini vengono costruiti *a forfait* secondo le esigenze del Committente, e si consegnano finiti in pochi mesi. Si vendono anche in semplici aree in lotti ed a prezzi da convenire.

Per trattative ed informazioni rivolgersi a **Frascati** al sig. *Eugenio Pandozzi*, ed a **Roma** al sig. Ing. *A. Leonori*, Via Alessandrina, 87.

IL POPOLO ROMANO

## Avvisi Economici

*Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive*

## TARIFFA

*Corrispondenze*

25 parole L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA** *In più di 25 cent. 5 cad*

*Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute di affitto di capitali, avvisi del lotto, concorsi di negozi, Banche speciali, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.*

25 parole cent. 70. **II. CATEGORIA** *In più di 25 cent. 3 cad.*

*Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, legnaglie, specialità, accrelimento di negozi, cose mobiliti, varii.*

25 parole cent. 50. **III. CATEGORIA** *In più di 25 cent. 2 cad.*

*Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti, vicercie ed offerte di personale di qualunque cisa si cosa: traslochi, cocchieri, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.*

**Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.**

*L'AMMINISTRAZIONE*


**SALARIALI DISPEPSIA? CRAMPI** ALLO STOMACO! CLOROSI ED ALTRE MALATTIE DI POVERTÀ DEL SANGUE. Il febbrifugo Ercole è la medicina che più presto guarisce la malaria ed altre febbri intermittenti; preserva prontamente i suoi sinceri, che hanno resistito a tutti i chinacci, ed anche molte efficacie contro le altre malattie sopra nominate. In vendita, presso l'agr. *Pantera e Remi*, via A. Depretis, num. 48, al prezzo di L. 1,50 la bottiglia.

Si spedisce in tutta la Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi.

**PIANTE MOSCHICIDE** generalmente da lustoni di tabacco. Prezzi mit. Ottime rimedio contro gli insetti nocivi. Si vende presso l'agricoltore Ferdinando Bergliese 46 p. 1. 707

**I VINI ARTIFICIALI** Nazionali, Esteri ed Aceti affatto innocui. N. Si ricevo con spiegazioni terza edizione Libro Uso Cantina Moderna, stanza Trevi Roma), stampato a francobolli si spedisce per posta. 693

**LEZIONI DI TEDESCO** da il professore patentato Dr. Pruch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ». 703

**ALLE FAMIGLIE** Distinttissima maestra, munita di decorato stabilimento per Finanzamento, da Istituti d'Italiano, Germania, inglese a mite prezzo anticipato, ed accetterebbe anche l'incarico d'istitutrice per qualche ora del giorno. Indirizzarsi alla sig. G. posta restante Roma.

**I COMMERCIANTI** e industriali che trovandosi disgustati volessero mettere in regola i propri registri a seconda delle norme contenute nel Codice di commercio, oppure volessero addivenire ad una assicurazione radicale dei loro affari di rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44 fermo posta, Roma. Bollettinista, macchina segretezza. Prezzi moderati. 697

**PERSONA LAUREATA** occupasi tenuta libri contabili, copiatura di manoscritti, corrispondenza italiana, francese, spagnuola; insegna storia, geografia, aritmetica, algebra, geometria con piccola dichiarazione. Scrivere Dida Caffè Carver, Piazza Ecgallino. 699

## D'AFFITTARSI

**CAMPO MARZIO** di p. 3. Camere mobiliate presso famiglia. 618

**GIOVANE** buona famiglia, ottimo referenze cerca occasione interesso o commessa. Occorrendo anche cauzione. Rivolgersi Fiaschetteria Toscana, via S. Maria Maggiore, 165.

**LEZIONI PRATICHE** si conserveranno agli esami di concorso, di segretario comunale, di ragioniere, a favori di casa. Si contentano del solo vitto. Scrivere Letizia forno Gatta. Orvieto. 707

**LEZIONI DI MATEMATICA** anche a domicilio dosse preziose. Dirigersi dall'una alle due pom. in Piazza Foro Traiano N. 37 p. p. S. 704

**DISTINTA MAESTRA** germanica da lezioni di tedesco. Prezzi mit. Ottime referenze. Via Fontanella di Borghese 46 p. 1. 707

**LEZIONI** di matematica e scienze fisiche, chimiche, naturali impartisce il Dr. Ing. Ettore Ferrari, Via Nazionale 204 p. 2. 707

**DONNA** di mezza età desidera accogliere in una piccola famiglia di casa, si contenta del solo vitto. Scrivere Letizia forno Gatta. Orvieto. 707

**LEZIONI DI MATEMATICA** anche a domicilio dosse preziose. Dirigersi dall'una alle due pom. in Piazza Foro Traiano N. 37 p. S. 704

**PRESSO DISTINTA FAMIGLIA** piccolo appartamento mobiliato o camere. Piazza Navona N. 88 piano 3. di fronte a S. Agnese. 707

**CAMERA BENE MOBILIATA** per una o due persone ed a prezzo discreto, posizione centralissima, Vicolo d'Assisie N. 36 piano 4. 700


## TERNO! TERNO! TERNO!

**Metodo superiore.**

Molti conoscono il nome del celebre matematico ungherese signor Giovanni Mihalik in Budapest. Molti hanno già vinti Terni colla massima infallibilità e hanno potuto apprezzare la capacità di questo celebre sapiente. Chi vuole usare della bontà di questa degna persona e domanda i numeri vincenti può contare con certezza in un Terno. — I numeri:

89 — 16 — 61 — Firenze
73 — 46 — 52 — Napoli
5 — 71 — 53 — Torino

sono stati mandati dal signor Mihalik a circa 6[illegible] persone e tutti hanno fatto vincite nell'ultima estrazione e 42 persone hanno già scritto lettere di ringraziamento, ma è sicuro che tutti i 60 hanno vinto. Chi vuole vincere sicuramente si rivolga immediatamente al signor **Giovanni Mihalik in Budapest**, aggiungendo 3 francobolli da 20 cent. per le spese di posta.


Orario delle Ferrovie

*Partenze da Roma per le linee di*

| | ant. | ant. | pom | pom | pom | pom |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 4,— | 8,— | 12,— | 3,— | 5,— | 10,45 |
| Pisa | 8,— | 8,30 | | 3,10 | 5,46 | |
| Ancona | 6,— | 11,20 | | | | 10,15 |
| Foligno | | | | | | 1,— |
| Arezzo | | 8,— | | | | 10,— |
| Terni | | 7,30 | | 4,25 | | |
| Firenze | | | | 5,— | | 11,10 |
| Chiusi | | | | 9,05 | | |
| Rieti-Aquila-Sulmona | | | | | | |
| Solmona | 6,12 | 9,10 | 11,50 | 6,20 | 5,05 | |
| Civitavecchia | 6,— | | 1,— | | | |
| Ancio-Nettuno | 7,10 | 9,51 | 1,47 | 1,10 | 5,30 | 5,50 |
| Marino-Albano | 5,55 | 8,30 | 12,45 | 3,47 | 5,40 | |
| Frascati | 6,20 | 8,28 | 12,— | 3,— | 6,— | 6,30 |
| Fiuggine | 7,— | | | | | |

*Arrivi dalle linee di*

| | ant. | ant. | pom | pom | pom | pom |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 8,40 | | 1,— | 5,— | 9,51 | |
| Pisa | 5,50 | 11,— | | | 9,50 | 11,09 |
| Ancona | 3,— | | | | 9,50 | |
| Foligno | | 11,45 | | | | |
| Orvieto | 9,40 | | | | | |
| Firenze-Chiusi | 7,50 | | | 12,25 | 6,50 | 10,10 |
| Solmona-Avezzano | | | | | | |
| -Tivoli | 9,10 | 11,15 | | 2,45 | 8,15 | 10,55 |
| Civitavecchia | 6,50 | 11,— | | 2,— | 8,30 | 11,05 |
| Nettuno-Anzio | 7,47 | 10,20 | 2,31 | 7,55 | 9,54 | 10,54 |
| Albano-Marino | 7,20 | 10,50 | 2,10 | 6,31 | 8,50 | 10,25 |
| Frascati | 7,50 | 10,04 | 12,41 | 6,54 | 8,30 | 10,55 |
| Fiuggine | 9,50 | | | | 6,30 | |

*TRAMWAYS ROMA-TIVOLI*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma part. | 5,30 | 7,45 | 9,15 | 10,50 | 2,— | 4,5 p. |
| Tivoli arr. | 6,30 | 8,45 | 10,15 | 11,50 | 3,— | 5,07 |
| Tivoli part. | 6,1 | 8,5 | 9,31 | 11,34 | 2,32 | 5,32 |
| Roma arr. | 7,— | 9,— | 10,31 | 12,34 | 3,32 | 6,36 |

A Tivoli part. 8,40 — Roma arr. 9,21, 10,40 p. oltre i segnati

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

*L'AMMINISTRAZIONE*

**CAMERA LIBERA** grande, vista sulla strada, elegantemente mobiliata con uso pranzo. Si affitta prima buona famiglia per L. 30 mensili. via Babuino 164 p. 2. 514

**DUE CAMERE** vicine con salotto e uso cucina, vendonsi anche mobiliate. Vista Via Nazionale, disponibili subito. Trattative via Genova 13 porta 10. 694

**CAMERA E SALOTTO** elegantemente mobiliati con ingresso libero. Prezzo mite. Dirigersi Via Sistina 22 p. p. S. 690

**QUARTIERINO MOBILIATO** affittasi privatamente, di 2 camere, ingresso e cucina, ben decorato, libero esposto a mezzogiorno. Palazzo signorile prossimo al Ministero Finanze e Caserma Mezzo. Prezzo mitissimo. Dirigersi Via Cernaia N. 37 terreno. 692

**QUARTIERINO MOBILIATO** affittasi privatamente, di 2 camere, ingresso e cucina, ben decorato, libero esposto a mezzogiorno. Palazzo signorile prossimo al Ministero Finanze e Caserma Mezzo. Prezzo mitissimo. Dirigersi Via Cernaia N. 37 terreno. 692

**PALAZZO** in Roma N. 53 accanto piano, camera mobiliata per L. 30 al mese. Volendi si fa pensione in famiglia. Per trattative rivolgersi Via della Croce N. 74. 686

**PRESSO DISTINTA FAMIGLIA** piccolo appartamento mobiliato o camere. Piazza Navona N. 88 piano 3. di fronte a S. Agnese. 707

**CAMERA BENE MOBILIATA** per una o due persone ed a prezzo discreto, posizione centralissima, Vicolo d'Assisie N. 36 piano 4. 700


## Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

*Fiamma* Alla stessa adorazione. Se tu anelli momenti lamaglina lo, m'addolcirà maggiormente colestiemma per un sera doppio grande. Sono superiori per te mia vita. GHIACCIO. 707

*Infelicità* Sallo tun coscienza, se rimpeverosi, disgustosi e ritmi ingiustamente ! Se così lacinitati sallo immeritevole pietà, ingiustizia, sporgiura, spietato brutto, dopo le pagbi da ! Soffrirò finchè potrò, morendo non cesserò idolatrarti! Iori febbre potrà ogni imposture Giulio!

*(Speranza)* Affissomi molte tua lettera ; e resciemendosi rendoti non averti scritto proprio non conosci più posta. Calmommi adegna contro impiegato tua promessa riferirmi quanto. Preveggoti venire 30 ottobre in poi e scriverni spesse un mese prima colla facezia massima. Conoscendo tua sorte scriverotti nuovamente ne Popolo » rispondendo tua procedente lettera. Abbracciati.

*M...* Ricevuto tua 30. Vedrata tua A... verrà alle 9 dal Tranquillità e calma. Salutoti. TULIPANO. 705

« Immenso tante cose mio pensiero sempre in rivolta. Amati passaggio Monte tortuosa dire solitudine ghiaiaie alto falla faccia bella. Candido aerai irresistibile. Baci misteriosi ricamati. LORIS. 703

*Cancelleria* Domenica 4 agosto ricevrovni vederci assolutamente ; giunto tuo ato che dissi. AQUILA. 707

*Gennaio 30* Mia carissima. Sempre addolorato; sempre più desideroso di vederti. Sempre costante tuo immenso amore. Coraggio mio bene, al dolce succederà la gioia; tu no stra fedeltà. Affettuosissimi saluti. Tuo sempre. MARSAVA. 703

*Toujours* 1. Agosto. Tue notizie rallegranomi. Io bene. Quando potrò saprati come divenni tante felice giugnendo per la salute immutabile ? Ora come prendo dignitario amore costante. 707

*Adorée* Grazie, grazie, grazie. Tue care, amorose, e buone lettere. Grazie tanto ottimo parole recano consolazione balsamo colorito sofferenze alle grandissime. Tutto coraggi necessario vivere, Tristezza non sparisce. Impossibile rasse grazie, sapevo dolore separazione. Troppo grande infinito adorazione idolatria per te. Ritmi felicia come io sono sempre. Infilo... settentrionali


**CAMERA LIBERA** grande, vista sulla strada, elegantemente mobiliata con uso pranzo. Si affitta prima buona famiglia per L. 30 mensili. via Babuino 164 p. 2. 514

**DUE CAMERE** vicine con salotto e uso cucina, vendonsi anche mobiliate. Vista Via Nazionale, disponibili subito. Trattative via Genova 13 porta 10. 694

**CAMERA E SALOTTO** elegantemente mobiliati con ingresso libero. Prezzo mite. Dirigersi Via Sistina 22 p. p. S. 690

**QUARTIERINO MOBILIATO** affittasi privatamente, di 2 camere, ingresso e cucina, ben decorato, libero esposto a mezzogiorno. Palazzo signorile prossimo al Ministero Finanze e Caserma Mezzo. Prezzo mitissimo. Dirigersi Via Cernaia N. 37 terreno. 692

**PALAZZO** in Roma N. 53 accanto piano, camera mobiliata per L. 30 al mese. Volendi si fa pensione in famiglia. Per trattative rivolgersi Via della Croce N. 74. 686

**PRESSO DISTINTA FAMIGLIA** piccolo appartamento mobiliato o camere. Piazza Navona N. 88 piano 3. di fronte a S. Agnese. 707

**CAMERA BENE MOBILIATA** per una o due persone ed a prezzo discreto, posizione centralissima, Vicolo d'Assisie N. 36 piano 4. 700